



Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, differenziati ed indifferenziati, prodotti su tutti i Comuni gestiti da Isontina Ambiente Srl - CIG 63170323B7.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

ART. 1.	DEFINIZIONI	4
ART. 2.	OGGETTO DELL' APPALTO	5
ART. 3.	CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO	6
ART. 4.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	6
4.1	Raccolta differenziata "porta a porta" della frazione organica e trasporto ad impianto di trattamento/smaltimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 5).....	10
4.2	Raccolta differenziata "porta a porta" della frazione "carta e cartoni" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento. (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 6, 6a, 6b, 6c, 6d, 6e).....	10
4.3	Raccolta differenziata "porta a porta" di imballaggi misti (imballaggi in plastica e imballaggi in alluminio o ferro in banda stagnata e altre ff.mm.ss. in metallo) e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento. (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 7, 7a, 7b).....	11
4.4	Raccolta differenziata del "vetro" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento compreso lavaggio e sanificazione delle "campane" (riferimento Allegato A – schede n. 3, 4, 8).....	11
4.5	Raccolta differenziata della frazione "verde" con sistema "porta a porta" conferita in sacchi o fascine o in mucchio, e tramite contenitori stradali (benne, compreso relativo lavaggio e sanificazione) (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 9, 9a)	13
4.6	Raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti e trasporto presso i Centri di Raccolta di riferimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 10).....	15
4.7	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi R.U.P "pile" (con relativo trasporto al Centro di Raccolta di riferimento) e "farmaci scaduti" (con relativo trasporto all'impianto di stoccaggio/trattamento e indicazione separata degli oneri di smaltimento) (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 11, 11a)	16
4.8	Raccolta "porta a porta" della frazione secco residuo non riciclabile e trasporto ad impianto di smaltimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 12).....	17
4.9	Lavaggio e sanificazione dei cassonetti e dei contenitori carrellati destinati al conferimento da parte delle utenze della "frazione organica", della "frazione secco residuo" e del "vetro" (riferimento Allegato A – scheda n. 13).....	17
4.10	Nolo contenitori di varia capacità per conferimento frazioni di cui alle precedenti raccolte (riferimento Allegato A – scheda n. 14).....	19
4.11	Servizio di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Grado.....	19
4.11.1	Raccolta differenziata della frazione organica con contenitori stradali e presso grandi utenze e trasporto ad impianto di trattamento/smaltimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 15).....	21
4.11.2	Raccolta differenziata della frazione "carta e cartoni" con contenitori stradali e presso utenze non domestiche e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 16)	21
4.11.3	Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile "imballaggi in plastica e metalli" con contenitori stradali e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 17)	22
4.11.4	Raccolta differenziata del "vetro" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento (riferimento Allegato A – scheda 1, 3, 4, 18)	22
4.11.5	Raccolta della frazione secco residuo con contenitori stradali e trasporto ad impianto di smaltimento (riferimento Allegato A – scheda n.1, 3, 4, 19).....	23
4.11.6	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi R.U.P "pile" (con trasporto al Centro di Raccolta di competenza) e "farmaci scaduti" (con trasporto all'impianto di stoccaggio/trattamento e indicazione separata degli oneri di smaltimento (riferimento Allegato A – schede 1, 3,4, 21, 21a).....	23
4.11.7	Servizio di Pronto Intervento (riferimento Allegato A – scheda 22).....	23
4.11.8	Lavaggio e sanificazione dei contenitori (riferimento Allegato A – scheda 23).....	24
4.12	Asporto dei rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta e le Isole CONAI	24
4.13	Consegna dei cassonetti sul territorio.....	24



ART. 5.	ATTIVITA' ACCESSORIE	25
5.1	CUSTOMER SATISFACTION.....	25
5.1.1	Descrizione	25
5.1.2	Metodologia	25
5.2	PROGETTO DI COMUNICAZIONE	26
5.2.1	Descrizione	26
5.3	FORNITURA E CONSEGNA AGLI UTENTI DEI SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	28
5.3.1	Specifiche tecniche delle forniture	28
5.3.2	Verifiche di conformità	29
5.3.3	Modalità di consegna.....	29
ART. 6.	RICOGNIZIONE DEI CONTENITORI PRESENTI SUL TERRITORIO.....	30
ART. 7.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	31
ART. 8.	PESATURA DEI RIFIUTI RACCOLTI E DOCUMENTAZIONI CORRELATE	33
ART. 9.	PRESTAZIONI STRAORDINARIE – SERVIZI COMPLEMENTARI – SERVIZI SPERIMENTALI	37

ALLEGATI:

- Allegato A – Schede tecniche esplicative dei servizi
- Allegato B – Carta dei Servizi
- Allegato C – Modulo dichiarazione mancato ritiro verde e ingombranti
- Allegato D – Elenco personale impiegato sul cantiere
- Allegato E1 – Cliché tipo A1-Rifiuto umido
- Allegato E2 – Cliché tipo B1-B2-Secco residuo
- Allegato E3 – Cliché tipo B3-Plastica-lattine
- Allegato F – DUVRI ISA raccolte 2015
- Allegato F1 – Disposizione accesso compostaggio
- Allegato F2 – Disposizioni accesso selezione
- Allegato F3 – Schema di “Verbale di coordinamento”
- Allegato G – Planimetria area di via Bagni

ART. 1. DEFINIZIONI

Ferme restando le modalità di espletamento dei servizi così come meglio specificate all'art. 4, ai sensi dell'attuale normativa e del presente Capitolato Speciale d'Appalto si definiscono:

- **raccolta “porta a porta”:** servizio effettuato mediante lo svuotamento o l'asporto dei rifiuti conferiti dall'utenza mediante l'esposizione degli stessi a terra, in sacchi a perdere e/o contenitori di varia volumetria (mastelli, bidoni, cassonetti, ecc.) su suolo pubblico o all'interno di “vani tecnici” all'uopo costruiti dall'utenza e autorizzati dalla Stazione Appaltante. Nel caso di raccolta della frazione “verde” la stessa può essere esposta anche in fascine o in mucchio;
- **raccolta “di prossimità”:** servizio effettuato mediante lo svuotamento o l'asporto dei rifiuti conferiti dall'utenza mediante l'esposizione degli stessi a terra, in sacchi a perdere e/o contenitori di varia volumetria (mastelli, bidoni, cassonetti, ecc.) in punti posti generalmente su suolo pubblico stabiliti di concerto con la Stazione Appaltante a servizio di più abitazioni/utenze;
- **raccolta “puntuale di posizione”:** raccolta dei rifiuti effettuata mediante lo svuotamento di contenitori stradali posizionati sul suolo pubblico in punti fissi del territorio;
- **centro di raccolta:** (definizione da D.lgs.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e DM 8.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni) area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
- **rifiuto:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del D.lgs.152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **produttore:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **detentore:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- **gestione:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura;
- **raccolta:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **raccolta differenziata:** (definizione dal D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;
- **smaltimento:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) le operazioni previste nell'allegato B alla parte quarta del D.lgs.152/2006);
- **recupero:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) le operazioni previste nell'allegato C alla parte quarta del D.lgs. n. 152/2006;
- **frazione organica:** (definizione da D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni) rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, detta anche Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani –FORSU);
- **secco residuo non riciclabile:** rifiuto a bassa putrescibilità e a basso tenore di umidità proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani, avente un rilevante contenuto energetico;
- **frazioni merceologiche similari ff.mm.ss.:** materiali diversi dall'imbballaggio ma merceologicamente similari a questo, per i quali sia funzionale la raccolta differenziata promiscua, così come indicato negli Allegati Tecnici all'Accordo Quadro ANCI CONAI 2014-2019 e successive modifiche ed integrazioni (es.: carta, piccoli oggetti in alluminio o acciaio);
- **giornata lavorativa:** ai fini del presente Capitolato, si intendono per giornate lavorative quelle tra il lunedì ed il sabato compresi, non ricadenti in giornata di festività infrasettimanale.



- **RUP:** rifiuto urbano contenente una o più sostanze pericolose, contrassegnato con l'asterico (*) nell'Elenco dei rifiuti (ex Decisione Commissione Europea N. 2014/955/UE) ai sensi della Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche ed integrazioni, a meno che non si applichi l'articolo 20 di detta direttiva.
- **Isola CONAI:** "centro di raccolta" dedicato al conferimento di determinate tipologie di rifiuti, gestite nell'ambito delle convenzioni stipulate con i Consorzi di filiera del CONAI.

Per quanto non specificamente richiamato al presente articolo o nel presente Capitolato, si rimanda alle vigenti normative di settore.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Appalto ha per oggetto l'effettuazione dei servizi di raccolta, mediante servizio "porta a porta", "di prossimità" o "puntuale di posizione", delle frazioni differenziate e indifferenziate di rifiuti urbani ed assimilati ed il loro trasporto presso i siti di trattamento o smaltimento, in tutti e 25 i Comuni della Provincia di Gorizia.

Il servizio in oggetto ricomprende le seguenti prestazioni:

4.1 Raccolta e trasporto della Frazione Organica da Rifiuto Solido Urbano
4.2 Raccolta e trasporto della Frazione Carta e Cartoni
4.3 Raccolta e trasporto della Frazione Imballaggi in Plastica e Imballaggi in Plastica e Metalli
4.4 Raccolta e trasporto della Frazione Vetro (comprensiva di lavaggio annuale campane stradali)
4.5 Raccolta e trasporto della Frazione Verde
4.6 Raccolta e trasporto dei Rifiuti Ingombranti
4.7 Raccolta differenziata dei Rifiuti Urbani Pericolosi RUP pile e farmaci
4.8 Raccolta e trasporto della Frazione Secco Residuo
4.9 Lavaggio e sanificazione attrezzature (bidoni carrellati per raccolta della "frazione organica", cassonetti per raccolta "secco residuo" e "Vetro")
4.10 Nolo contenitori varie capacità per il conferimento delle frazioni di cui ai punti precedenti
4.11 Servizio di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Grado
4.12 Asporto dei rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta
4.13 Consegna dei cassonetti sul territorio

Le schede di cui all'Allegato A) al presente Capitolato indicano, secondo aggregazioni di uno o più Comuni, quali servizi debbano essere svolti e quali specifiche devono essere rispettate per ogni servizio e per ogni Comune.

I suddetti servizi, per quanto non specificato nel presente Capitolato, dovranno essere svolti in conformità a quanto previsto dalle leggi e norme tecniche nazionali e regionali vigenti in materia e/o dai Regolamenti di Igiene Urbana vigenti nei Comuni sui quali verranno espletati.

Il presente Capitolato Speciale ed i relativi atti di gara sono uniformati ai *Criteri Ambientali Minimi "CAM"* di cui all'ALLEGATO 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DM 13.02.2014 pubblicato in G.U. n. 58 in data 11.03.2014 – emanato ai sensi del *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* (PAN GPP), per quanto siano da prevedere o trasferire in capo all'appaltatore, essendo la gran parte dei detti criteri già a carico ed assolti dalla Stazione Appaltante (in quanto affidataria *in house* dei medesimi servizi), sia direttamente ed integralmente, sia a completamento/supporto di quanto viene espletato al riguardo anche dagli uffici comunali.

ART. 3. CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

I servizi di igiene urbana dei Comuni della Provincia di Gorizia sono attualmente affidati dagli stessi Comuni alla Stazione Appaltante (Isontina Ambiente S.r.l.) in virtù di apposite Convenzioni.

Qualsiasi eventuale modifica dell'entità, della tipologia o delle modalità di svolgimento dei servizi in oggetto può, pertanto, essere introdotta solo in accordo fra la Stazione Appaltante ed i Comuni stessi.

La Stazione Appaltante è obbligata ad assicurare ai Comuni Soci il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale attuando lo stesso:

- * nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- * in ottemperanza ai regolamenti e alle prescrizioni emanate dalle autorità preposte in ambito regionale, provinciale e comunale;
- * secondo principi di razionalità, efficacia, efficienza ed economicità;
- * con l'impegno di mantenere/realizzare adeguati standard quali-quantitativi di servizio;
- * con l'obbligo di adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- * con la responsabilità di tutti i danni eventualmente arrecati a persone o cose nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

Di tali obblighi, per effetto dell'affidamento del presente appalto, l'appaltatore si fa a sua volta carico nei confronti della Stazione Appaltante assieme agli ulteriori obblighi derivanti dal presente Capitolato quali:

- * comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi provocati da terzi e rilevati nell'espletamento dei servizi, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dei medesimi.
- * tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa, che possa derivare da mancato adempimento agli obblighi contrattuali avanzate da terzi, per negligenza o per colpa, nell'assolvimento dei medesimi.
- * stipulare specifica polizza assicurativa RC a copertura di tutti i danni eventualmente arrecati a persone e cose (ivi comprese quelle relative alla Stazione Appaltante) nello svolgimento dei servizi assegnati e l'obbligo di risarcimento degli stessi agli aventi diritto.

Resta con ciò stabilito che, essendo facoltà della Stazione Appaltante, in virtù della Convenzione in essere con i singoli Comuni, affidare determinati servizi, o parte di essi, ad idonei appaltatori, resta essa sola unico referente ed unico responsabile verso i singoli Comuni direttamente interessati, della qualità, quantità e regolarità di esecuzione dei servizi previsti, ancorché eseguiti dal proprio Appaltatore nel rispetto delle condizioni del presente Capitolato.

Tutti i rapporti con i singoli Comuni, in ordine a qualsiasi aspetto disciplinato o conseguente all'esecuzione del presente Capitolato di Appalto, saranno tenuti, pertanto, dalla sola Stazione Appaltante a cui, sola, risponderà del proprio operato l'appaltatore.

ART. 4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi oggetto dell'appalto da svolgere sui Comuni della Provincia di Gorizia e coerentemente con il CAM di cui all'Allegato 1 paragrafo 4.4.3. del D. MATTM 11.03.2014 sono i seguenti:

- 4.1. Raccolta differenziata "porta a porta" della frazione organica r.s.u. e trasporto ad impianto di trattamento/smaltimento
- 4.2. Raccolta differenziata "porta a porta" della frazione "carta e cartoni" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento
- 4.3. Raccolta differenziata "porta a porta" di imballaggi misti in plastica e imballaggi in alluminio o ferro in banda stagnata e altre frazioni merceologiche similari in metallo e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento
- 4.4. Raccolta differenziata del "vetro" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento compreso lavaggio e sanificazione delle campane stradali



- 4. 5. Raccolta differenziata della frazione “verde” con sistema “porta a porta” conferita in sacchi o fascine o in mucchio, e tramite contenitori stradali (benne), compreso lavaggio e sanificazione degli stessi
- 4. 6. Raccolta dei “rifiuti ingombranti” con sistema “porta a porta” e trasporto al Centro di Raccolta di competenza
- 4. 7. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi RUP “pile” (con relativo trasporto al Centro di Raccolta di competenza) e “farmaci scaduti” (con relativo trasporto all’impianto di stoccaggio/trattamento e indicazione separata degli oneri di smaltimento)
- 4. 8. Raccolta “porta a porta” della frazione secco residuo e trasporto ad impianto di smaltimento
- 4. 9. Lavaggio e sanificazione dei cassonetti e dei contenitori carrellati destinati al conferimento della “frazione organica”, della “frazione secco residuo” e del “vetro”
- 4. 10. Nolo contenitori varia capacità per conferimento frazioni di cui alle precedenti raccolte
- 4. 11. Servizio di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Grado
- 4. 12. Asporto dei rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta e presso le isole CONAI e trasporto degli stessi ad impianti di recupero/selezione/trattamento
- 4. 13. Consegna dei cassonetti sul territorio

Tutti i servizi sopra elencati dovranno essere svolti nel rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- ✓ Tutti i contenitori ed i sacchi sono di norma posizionati dagli utenti, la sera precedente il turno di raccolta, a terra, su suolo pubblico o all’interno di “vani tecnici” all’uopo costruiti dall’utenza e autorizzati dalla Stazione Appaltante purché posizionati al limite della proprietà.
Qualora detta ovvero diversa collocazione creasse pregiudizio alla sicurezza del personale addetto o dei mezzi impiegati o creasse presupposti di disservizio o problemi di carattere igienico – sanitario o infine risultasse difforme alle norme e Regolamenti, l’appaltatore effettuerà comunque il ritiro dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.5, 4.6, 4.8).
- ✓ I mastelli dell’umido, oltre a quelli per la raccolta della carta (di cui all’art. 4.2) e quelli rigidi di colore giallo (di cui all’art. 4.8), dopo lo svuotamento, dovranno essere ricollocati con cura ed ordinatamente, anche al fine di escludere qualsiasi possibile danneggiamento a contenitori e coperchi, nello stesso punto ove insistevano prima della raccolta (a terra su suolo pubblico o in vano tecnico al limite di proprietà). A tal proposito è assolutamente vietato lanciare i contenitori, dopo che sono stati svuotati all’interno dell’automezzo, verso il punto in cui gli stessi dovrebbero venir ricollocati anziché riporli ordinatamente compiendo il tragitto che separa il luogo in cui staziona l’automezzo ed il punto di raccolta. Prima di effettuare lo svuotamento dei secchielli, l’operatore è tenuto a posizionare preliminarmente il manico antirandagismo all’indietro al fine di non rompere il sistema di bloccaggio. I vani tecnici dovranno essere accuratamente richiusi. Il coperchio dei contenitori, ad eccezione di quelli rigidi di colore giallo (di cui all’art. 4.8), non dovrà essere richiuso, ma lasciato aperto per favorire l’evaporazione di eventuali condense. Solo nel caso in cui, durante l’espletamento del servizio, si fosse in presenza di precipitazioni atmosferiche, il coperchio dovrà essere obbligatoriamente richiuso al fine di non permettere il riempimento (anche parziale) del contenitore con acqua piovana (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.8).
- ✓ E’ fatto assoluto divieto all’appaltatore di effettuare il servizio di svuotamento dei secchielli mediante asporto manuale dei sacchetti contenuti nei cestelli o contenitori stessi e successivo conferimento dei sacchetti nei mezzi di raccolta, anche mediante il ricorso ad altri contenitori per il trasporto dei rifiuti dai mastelli al mezzo (rif. artt. 4.1, 4.8).
- ✓ Relativamente a tutti i contenitori, compresi quelli da 660 e 1100 litri anche stradali, ferme restando le norme generali di cui sopra, risulta a carico e responsabilità dell’appaltatore non solo la corretta ricollocazione ma anche la chiusura dei coperchi ed il bloccaggio delle ruote (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.8).
- ✓ Il personale addetto alla raccolta dovrà tenere sempre un comportamento decoroso senza produrre rumori inutili ed estranei alla raccolta e senza effettuare schiamazzi (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 4.12, 4.13).

- ✓ Gli automezzi impiegati dovranno risultare tali da garantire la totale ritenuta degli eventuali liquidi che venissero a ristagnare nella vasca di raccolta. In nessun caso potrà essere tollerato lo sversamento su suolo di liquidi sia in fase di raccolta che di trasporto: in tali casi, fatti salvi i provvedimenti che la singola Amministrazione Comunale volesse direttamente intraprendere nei confronti dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà pretendere specifici interventi di pulizia e sanificazione da effettuarsi a cura e a carico dell'appaltatore entro la stessa giornata nella quale si è verificato l'evento. In caso di inadempienza la Stazione Appaltante provvederà direttamente con diritto di successiva rivalsa sull'appaltatore (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8).
- ✓ La raccolta sarà effettuata nelle prime ore del mattino dei giorni feriali secondo orari richiesti ed autorizzati dalle singole Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle specifiche ed eccezioni riportate nel presente Capitolato (festività infrasettimanali) (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.8).
- ✓ La Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di raccolta sia su tutto il territorio comprensoriale che su parte di esso (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.5, 4.8).
- ✓ La raccolta dei rifiuti verrà effettuata secondo calendari obbligatori già programmati dalla Stazione Appaltante in accordo con i Comuni e già attualmente in essere (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.8).
- ✓ La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare proposte, integrazioni, modifiche avanzate dall'appaltatore dei servizi stessi che possano portare ad un miglioramento del servizio o ad una riduzione dei costi. In tal caso l'orario di inizio del servizio presso i singoli Comuni ed i relativi percorsi di raccolta saranno comunicati dall'appaltatore alla Stazione Appaltante che si riserva di approvare o richiedere modifiche (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9).
- ✓ Tutte le zone abitate o di produzione di rifiuti dovranno essere debitamente raggiunte dal servizio di raccolta rifiuti e dal servizio di lavaggio cassonetti. L'appaltatore è pertanto obbligato a dotarsi di mezzi idonei, atti a garantire l'erogazione di tali servizi di raccolta rifiuti o lavaggi cassonetti anche nelle zone difficilmente accessibili con l'ausilio dei normali mezzi di raccolta riposizionando gli eventuali contenitori negli stessi punti ove questi erano stati esposti dall'utenza. Eventuali esclusioni temporanee o definitive del servizio di zone specifiche o di non comprovata necessità possono essere autorizzate esclusivamente dalla Stazione Appaltante (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9).
- ✓ L'appaltatore dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori per rifiuti adibiti all'effettuazione di ciascun servizio che ne prevede l'impiego (riparazione/sostituzione coperchi, ruote, sistema frenante o di bloccaggio ruote, serrature di chiusura dei coperchi, meccanismi di movimentazione, rinnovo della segnaletica catarifrangente adesiva ecc.). In caso di danneggiamenti recati ai contenitori di proprietà della Stazione Appaltante dipendenti da accertata responsabilità di terzi, l'appaltatore avrà diritto al ristoro da parte della Stazione Appaltante della spesa sostenuta. Nel caso di contenitori forniti a noleggio dall'appaltatore (non di proprietà della Stazione Appaltante) sarà cura dell'appaltatore stesso promuovere azioni dirette nei confronti dei soggetti terzi recanti il danno (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8).
- ✓ L'appaltatore dovrà raccogliere anche i rifiuti di tipologia esclusivamente appartenente alla tipologia di raccolta cui si indirizza il servizio, che, a causa della sopravvenuta insufficienza dei contenitori o per incuria dell'utente, fossero depositati all'esterno dei contenitori senza ulteriore compenso. In tal caso egli è altresì obbligato a garantire la pulizia dei luoghi circostanti quelli di collocazione dei singoli contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti, senza ulteriore compenso (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8, 4.12).
- ✓ L'appaltatore, qualora riscontrasse che nei contenitori vi fossero materiali pericolosi, non dovrà raccogliere gli stessi, dando tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante ed al Comune interessato per l'eliminazione degli inconvenienti descritti (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8).
- ✓ Coerentemente con quanto previsto dai CAM di cui all'allegato 1 paragrafo 4.4.3 del D. MATTM 11.03.2014, gli operatori, all'atto dello svuotamento di qualsiasi bidoncino assegnato alle singole e specifiche utenze o bidone/cassonetto assegnato in uso specifico a utenze particolari (condomini, attività commerciali, scuole, altre utenze non domestiche), ovvero in fase di raccolta sul piano



stradale di carta e cartone, di sacchi per la raccolta di plastica e lattine o del rifiuto secco residuo, devono verificare la qualità dei rifiuti esposti su piano stradale o contenuti nei sacchi prima della raccolta o dello svuotamento. In caso di rifiuti non adeguatamente differenziati o impropri rispetto a quelli da conferire con quel particolare circuito di raccolta, contenitore o sacco ed esclusivamente nel giorno previsto, gli operatori dovranno:

- applicare sul contenitore o sul sacco il bollino, fornito dalla Stazione Appaltante, relativo alla “non conformità” del rifiuto rilevata
- lasciare il contenitore o il sacco in loco senza rispettivamente svuotarlo o raccoglierlo nel rispetto delle direttive impartite dalla Stazione Appaltante
- registrare l’anomalia con riferimento all’utenza in questione (Comune, Via e numero civico con indicazione della non conformità rilevata in corrispondenza a ciascun indirizzo)
- fornire, ad ogni fine turno, alla Stazione Appaltante un report con l’elencazione delle anomalie di conferimento riscontrate e l’indicazione delle utenze inadempienti individuate al fine di consentire la tempestiva adozione degli eventuali atti di indagine e sanzionatori.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni momento la facoltà di comunicare all’appaltatore la sospensione dell’obbligo di apposizione del bollino di non conformità.

I contenitori/sacchi non prelevati dovranno essere svuotati nelle successive 48 ore con un separato circuito di raccolta di rifiuto indifferenziato.

- ✓ L’appaltatore dovrà omettere la raccolta di materiali che sicuramente costituiscono pregiudizio per le attrezzature di compattazione o che costituiscono pericolo per l’uomo e l’ambiente secondo la vigente normativa in materia (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8).
- ✓ La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di addebitare all’appaltatore il costo di smaltimento di eventuali impurità e frazioni estranee manifestamente non coerenti con il circuito di raccolta nell’ambito del quale sono state prelevate e individuabili in fase di effettuazione del servizio, eventualmente rilevate dall’impianto di conferimento (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.8).
- ✓ L’appaltatore è tenuto a fornire ed utilizzare tutta la necessaria ed idonea manodopera, nonché tutti i mezzi e tutte le attrezzature più idonee al fine del puntuale espletamento del servizio. Viene fatta eccezione per i soli contenitori di proprietà della Stazione Appaltante che da questa verranno messi a disposizione dell’appaltatore (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9).
- ✓ L’appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio di raccolta dei sacchi o di svuotamento dei contenitori anche se posti all’interno di proprietà private o strade private non destinate ad uso pubblico purché siano accessibili durante l’orario di raccolta (in ogni caso la consuetudine va rispettata) come individuate dalla Stazione Appaltante. All’appaltatore verranno fornite le “liberatorie” rilasciate da parte dei proprietari (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8, 4.9)
- ✓ Nell’ambito del servizio in parola deve essere inoltre considerata la possibile richiesta da parte della Stazione Appaltante di intensificazione dei turni di raccolta o di incremento del numero dei contenitori connessi col servizio porta a porta alle grandi utenze di tipo alberghiero, ristoranti, ecc., onde evitare fenomeni di accumulo o pericoli di ordine igienico-sanitario.
In tal caso, all’appaltatore spetterà un maggior compenso esclusivamente in caso di incremento della frequenza in seguito al maggior servizio richiesto. Detto maggior compenso sarà concordato tra le parti sulla scorta delle effettive modificazioni dell’organizzazione del servizio (rif. artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8, 4.9).
- ✓ Dovranno essere raccolti tutti i rifiuti della stessa natura che per qualsiasi motivo si trovassero abbandonati o lasciati nelle aree pubbliche lungo il tragitto giornaliero di competenza (artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8).
- ✓ Il servizio in oggetto può in ogni momento essere ridotto, anche per interi ambiti comunali, senza che all’appaltatore sia riconosciuto alcun onere o compenso aggiuntivo, salvo quanto previsto dal presente Capitolato (artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9).
- ✓ La Stazione Appaltante si riserva di cambiare la volumetria e il tipo di mastelli/secchielli affidati alle utenze senza che all’appaltatore sia riconosciuto alcun onere o compenso aggiuntivo (artt. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.7, 4.8, 4.9)

4.1 Raccolta differenziata “porta a porta” della frazione organica e trasporto ad impianto di trattamento/smaltimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 5)

Il servizio dovrà essere effettuato mediante lo svuotamento degli appositi contenitori forniti dalla Stazione Appaltante in comodato a tutte le utenze.

Tali contenitori sono costituiti da:

- a. secchielli da 7 litri di colore marrone (in minima quantità)
 - b. mastelli da 25 litri di colore marrone
 - c. bidoni carrellati da 120 litri di colore marrone
 - d. bidoni carrellati da 240 litri di colore marrone
- La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di utenze, i luoghi ecc. sono riassunti nell'Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 5.
 - Il rifiuto organico sarà riposto a carico dell'utente all'interno dei contenitori secondo quanto previsto dal D.lgs. n.152/2006 così come modificato dall'art.1, lett. f), del D.Lgs. n.4/2008. L'eventuale utilizzo da parte dell'utenza di diversa tipologia di sacchetti (non biodegradabili) non dà diritto all'appaltatore di non effettuare il servizio di asporto restando a carico dell'appaltatore anche l'effettuazione di opportuna comunicazione alla Stazione Appaltante.
 - La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di compostaggio della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro (CASO 1) e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento situato all'interno del territorio regionale (CASO 2): in entrambi i casi, nulla sarà dovuto all'appaltatore in aggiunta al prezzo unitario di raccolta di cui alla scheda n.5 dell'Allegato A fino ad un quantitativo complessivo stimato di rifiuto trasportato pari a 9.200 ton all'anno, di cui al massimo 2.400 ton all'anno da conferirsi presso impianto situato all'interno del territorio regionale (CASO 2). Diversamente, ovvero nel caso in cui l'impianto di destinazione individuato dalla Stazione Appaltante si trovasse al di fuori dei confini regionali, all'appaltatore spetteranno i maggiori compensi previsti nell'apposita scheda n. 5 dell'Allegato A, avendo come riferimento il confine regionale ai fini del calcolo della distanza.

Nel caso in cui i quantitativi di rifiuti avviati al suddetto impianto (CASO 2) eccedessero, invece, le quantità sopra indicate (2.400 ton all'anno), limitatamente alle quantità di rifiuti in eccedenza, all'appaltatore spetteranno i maggiori compensi previsti nell'apposita scheda n. 5 dell'Allegato A, avendo come riferimento l'impianto di compostaggio di Moraro ai fini del calcolo della distanza.

4.2 Raccolta differenziata “porta a porta” della frazione “carta e cartoni” e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento. (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 6, 6a, 6b, 6c, 6d, 6e)

Il servizio verrà espletato mediante asporto della frazione secca riciclabile “carta e cartoni” che, a seconda del Comune e della situazione abitativa, potrà essere conferita dall'utente nelle seguenti modalità:

- a. mediante semplice esposizione al limite della proprietà in contenitori a perdere quali sacchi in carta e cartoni (no plastica) di qualsiasi natura;
 - b. mediante semplice esposizione al limite della proprietà in sacchi in carta da 80 litri marchiati Stazione Appaltante;
 - c. mediante secchielli di colore bianco da litri 40;
 - d. mediante bidoni carrellati da 240 litri;
 - e. mediante cassonetti da litri 660 e 1.100 di colore bianco;
 - f. mediante “navette” da 7 mc circa posizionate in punti fissi del territorio;
 - g. mediante cassoni o presse presso i Centri di Raccolta.
- La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di utenze, i luoghi di effettuazione del servizio, ecc. sono riassunti nell'Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 6a, 6b, 6c, 6d, 6e.

- All'interno dei contenitori da 660 litri, 1.100 litri, "navette", "cassoni" e "presse" presso i Centri di Raccolta, il rifiuto verrà riposto a carico dell'utente in modo "sfuso". Allo stesso modo il rifiuto "carta e cartoni" verrà conferito dall'utente nei secchielli da 40 litri.
- La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di selezione della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento comunque situato sul territorio della Provincia di Gorizia e/o conferito presso altro impianto situato al di fuori del territorio provinciale o regionale, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante. Solo in quest'ultimo caso spetteranno all'appaltatore i maggiori compensi previsti nelle apposite schede n. 6a, 6b, 6c, 6d, 6e dell'Allegato A.

4.3 Raccolta differenziata "porta a porta" di imballaggi misti (imballaggi in plastica e imballaggi in alluminio o ferro in banda stagnata e altre ff.mm.ss. in metallo) e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento. (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 7, 7a, 7b)

Il servizio dovrà essere effettuato mediante l'asporto dei sacchi o lo svuotamento degli appositi contenitori forniti dalla Stazione Appaltante in comodato a tutte le utenze. Tali sacchi e contenitori sono costituiti da:

- a. sacchi semitrasparenti di colore bianco da 110 litri marchiati dalla Stazione Appaltante
 - b. cassonetti da 660 litri o da 1100 litri di colore giallo o bianco e con apposito cartello adesivo riportante la scritta "Plastica e Lattine"
 - c. "navette" da 7 mc circa posizionate in punti fissi del territorio
 - d. cassoni posizionati nei Centri di Raccolta.
- La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di utenze, i luoghi di effettuazione del servizio, ecc. sono riassunti nell'Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 7, 7a, 7b.
 - All'interno dei contenitori da 660 lt., 1.100 lt., delle "navette" e dei "cassoni", il rifiuto verrà conferito dall'utente all'interno di sacchi semitrasparenti di colore bianco da 110 lt. marchiati dalla Stazione Appaltante. Il ricorso a sacchi di tipologia differente non darà comunque diritto all'appaltatore di non effettuare lo svuotamento dei cassonetti.
 - La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di selezione della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento comunque situato sul territorio della Provincia di Gorizia e/o conferito presso altro impianto situato al di fuori del territorio provinciale o regionale, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante. Solo in quest'ultimo caso spetteranno all'appaltatore i maggiori compensi previsti nelle apposite schede n. 7, 7a e 7b dell'Allegato A.

4.4 Raccolta differenziata del "vetro" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento compreso lavaggio e sanificazione delle "campane" (riferimento Allegato A – schede n. 3, 4, 8)

La raccolta della frazione differenziata "vetro" sarà effettuata mediante svuotamento di:

- a. campane da 2.200 litri posizionate in punti fissi del territorio e su suolo pubblico
 - b. cassoni da 20/25 mc posizionati presso i Centri di Raccolta
- Il servizio è svolto secondo frequenza, turni, luoghi di raccolta e contenitori elencati nell'Allegato A) - schede n. 3, 4, 8
 - La raccolta differenziata di cui trattasi, così come attualmente in essere e così come si chiede venga effettuata dall'appaltatore, riguarda la sola frazione "vetro"; tuttavia la Stazione Appaltante si riserva di poter modificare la tipologia del materiale raccolto ampliandola anche a multimateriale formato da vetro, lattine e contenitori per alimenti in alluminio e/o banda stagnata, senza che all'appaltatore sia riconosciuto alcun onere aggiuntivo salvo l'eventuale corrispettivo per svuotamenti di un maggior numero di contenitori posizionati a tale scopo sul territorio.

- Le campane dovranno essere vuotate mediante l'uso di gru dotata di apposito gancio; le navette ed i cassoni mediante appositi sistemi di ribaltamento e di scarramento installato sugli stessi automezzi della raccolta.
- Il servizio è effettuato secondo un calendario predisposto dall'appaltatore, secondo le frequenze riportate nell'Allegato A - schede n. 3, 4, 8 e trasmesso alla Stazione Appaltante entro il 31 gennaio di ciascun anno di servizio. In taluni casi la Stazione Appaltante potrà intervenire su tale calendario con proprio ordine all'appaltatore per specifiche variazioni che potranno riguardare tutti i contenitori presenti in una determinata zona o solamente alcuni di essi senza che all'appaltatore sia riconosciuto alcun onere aggiuntivo.
- Lo svuotamento delle campane di cui alla scheda n. 8 dell'Allegato A (comprese le eventuali implementazioni che fossero nel frattempo intervenute) dovrà essere effettuato, nel rispetto di quanto previsto alla medesima scheda, per tutti i contenitori indipendentemente dal grado di riempimento riscontrato dall'appaltatore al momento dell'espletamento del servizio (i.e.: anche le campane riempite parzialmente dovranno essere svuotate dall'appaltatore nel corso del medesimo giro di raccolta).
- Tutte le campane sono, di norma, posizionate su suolo pubblico e sempre accessibili per il loro svuotamento.
- I contenitori, dopo lo svuotamento, dovranno essere ricollocati con cura ed ordinatamente nello stesso punto ove insistevano prima della raccolta al fine di non arrecare alcun danno a proprietà di terzi nonché all'attrezzatura stessa.
- Il servizio è attualmente attivo sul territorio di 24 Comuni per i quali la presente gara viene espletata.
- La raccolta dovrà essere effettuata nelle ore diurne autorizzate dai singoli Regolamenti Comunali e generalmente comprese tra le ore 07.00 e 22.00 dei giorni feriali (onde evitare di arrecare disturbo alla quiete pubblica); la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di raccolta sia su tutto il territorio provinciale che su parte di esso.
- L'espletamento del servizio comprende anche l'effettuazione del periodico lavaggio e sanificazione dei contenitori secondo le frequenze indicate nell'Allegato A - scheda n. 8
- L'appaltatore è, altresì, obbligato, nel corso dell'espletamento del servizio, a garantire la pulizia dell'area circostante a quella di collocazione del singolo contenitore destinato alla raccolta, entro un raggio massimo di 2 metri dallo stesso, da ogni residuo di rifiuto vetroso, eventuale sversamento liquido o rifiuto di diversa tipologia impropriamente abbandonato al di fuori del contenitore stesso.
- Le operazioni di lavaggio dovranno essere effettuate utilizzando idonei mezzi e/o attrezzature nonché prodotti detergenti, disinfettanti e deodoranti approvati per l'impiego previsto, tali da non comportare danni per le attrezzature e/o pericoli per l'utenza e l'ambiente
- L'intervento di cui trattasi dovrà essere eseguito lungo l'itinerario seguito dal mezzo adibito alla raccolta del rifiuto di cui trattasi e immediatamente dopo l'effettuazione dello svuotamento dei contenitori di cui sopra al fine di poter effettuare il lavaggio delle campane in assenza di rifiuti.
La programmazione degli interventi di lavaggio e sanificazione, secondo le frequenze riportate all'Allegato A - scheda n. 8, sarà effettuata dall'appaltatore che la sottoporrà preventivamente alla Stazione Appaltante per la sua approvazione anche ai fini di consentire le necessarie verifiche di qualità.
- In caso di giudizio di insufficiente pulizia o sanificazione, la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di lavaggio, anche limitati a contenitori dislocati in precise porzioni di territorio, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi a quelli previsti dall'Appalto di questo specifico servizio.
- La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di selezione della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento comunque situato sul territorio della Provincia di

Gorizia e/o conferito presso altro impianto situato al di fuori del territorio provinciale o regionale, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante. Solo in quest'ultimo caso spetteranno all'appaltatore i maggiori compensi previsti nell'apposita scheda n. 8 dell'Allegato A.

4.5 Raccolta differenziata della frazione "verde" con sistema "porta a porta" conferita in sacchi o fascine o in mucchio, e tramite contenitori stradali (benne, compreso relativo lavaggio e sanificazione) (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 9, 9a)

Il servizio verrà espletato mediante asporto dei materiali suddetti che, a seconda del Comune e della situazione abitativa, potrà essere conferito dall'utente nelle seguenti modalità:

- a. mediante esposizione al limite della proprietà in contenitori a perdere quali sacchi in plastica
 - b. mediante esposizione al limite della proprietà in fascine
 - c. mediante esposizione in mucchio
 - d. mediante inserimento in benne/navette da 5 mc o volumetria superiore posizionate in punti fissi del territorio
- Tutte le esposizioni sono, di norma, effettuate dagli utenti al limite della proprietà e su suolo pubblico. Diversa collocazione non darà diritto all'appaltatore di non effettuare l'asporto (o lo svuotamento) che verrà comunque garantito fatta salva eventuale successiva comunicazione alla Stazione Appaltante da parte dell'appaltatore qualora la diversa collocazione creasse pregiudizio alla sicurezza del personale addetto o dei mezzi impiegati o creasse presupposti di disservizio o problemi di carattere igienico sanitario o, infine, risultasse difforme alle norme e Regolamenti vigenti.
 - La frequenza di raccolta della frazione verde, il numero di utenze e contenitori, i luoghi di effettuazione del servizio, ecc. sono riportati nell'Allegato A - schede n. 1, 3, 4, 9, 9a.
 - La raccolta della frazione verde verrà effettuata secondo calendari obbligatori prestabiliti, concordati con le Amministrazioni Comunali, che verranno forniti dalla Stazione Appaltante e già in parte attualmente in essere.
 - La raccolta del verde porta a porta o mediante benne sarà effettuata nelle prime ore del mattino dei giorni feriali (nelle giornate concordate con l'utente in fase di prenotazione dell'intervento per quanto riguarda la raccolta domiciliare) secondo orari autorizzati dalle singole Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle specifiche ed eccezioni riportate all'art. 7 del presente Capitolato (festività infrasettimanali).
 - Ai fini della programmazione dei giri di raccolta "porta a porta" presso le Utenze con esposizione del "verde" in sacchi, fascine e/o in mucchio, l'appaltatore si conetterà mediante collegamento informatico con la Stazione Appaltante o altro Soggetto dalla stessa indicato ed autorizzato, ai fini di recepire l'elenco degli interventi concordati dalla Stazione Appaltante con l'utenza e le relative date fissate per gli interventi stessi.
 - Sarà obbligo dell'appaltatore organizzare tutti gli interventi di ritiro del verde porta a porta secondo le date fissate nel rispetto degli standard qualitativi di cui alla Carta dei Servizi di ISA (Allegato B) ovvero con tempi di intervento non superiori ai 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'utente. Tali interventi dovranno essere svolti con le frequenze indicate all'apposita scheda dell'Allegato A – scheda n. 9 nelle giornate dal lunedì al sabato, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 7.
 - Il quantitativo prelevato per singolo intervento non dovrà superare i 2 mc di volume (stima visiva) salvo diversa indicazione della Stazione Appaltante.
 - Qualora l'appaltatore sia impossibilitato ad eseguire il prelievo per cause non dipendenti da esso ovvero dall'utenza interessata, dovrà compilare l'apposito modulo (Allegato C) fornito dalla Stazione Appaltante indicando il motivo del mancato ritiro (materiale non esposto, materiale posto all'interno area privata, cubatura eccessiva, presenza materiale non conforme alla "frazione verde", ecc.) inserendone una copia nella cassetta postale dell'utenza interessata.

- L'appaltatore dovrà, entro le ore 12.00 del giorno successivo all'intervento, far pervenire alla Stazione Appaltante un dettagliato rapporto degli interventi svolti e non svolti, indicando in quest'ultimo caso le cause del mancato ritiro in conformità a quanto riportato al comma precedente.
- Gli eventuali interventi residui non espletati nella giornata prevista, a causa di disagi tecnici sopravvenuti o ritardi di esposizione da parte dell'utenza, dovranno essere recuperati dall'appaltatore entro le 24 ore successive senza che lo stesso possa vantare alcun compenso aggiuntivo.
- Le benne (ove esistenti), dopo lo svuotamento, dovranno essere ricollocate con cura ed ordinatamente nello stesso punto ove insistevano prima della raccolta.
- Lo svuotamento delle benne deve avvenire con l'impiego di mezzo idoneo prevedendo il completo conferimento del rifiuto in esse contenuto all'interno dell'automezzo: sono vietate le operazioni di svuotamento parziale o integrale mediante utilizzo di polipo con ragno.
- Nel caso di raccolta eseguita mediante benne/navette, la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di raccolta sia su tutto il territorio comprensoriale che su parte di esso: spetterà in questo caso all'appaltatore un compenso aggiuntivo calcolato applicando il prezzo unitario di aggiudicazione (€/svuotamento) alla maggiore prestazione effettuata (n° svuotamenti).
- Lo svuotamento delle benne/navette di cui alla scheda n. 9a dell'Allegato A dovrà essere effettuato, nel rispetto di quanto previsto alla medesima scheda, per tutti i contenitori indipendentemente dal grado di riempimento riscontrato dall'appaltatore al momento dell'espletamento del servizio (p.e.: anche le benne/navette riempite parzialmente dovranno essere svuotate dall'appaltatore)
- In caso di svuotamento di benne o navette, l'orario di inizio del servizio presso i singoli Comuni ed i relativi percorsi di raccolta saranno strutturati e proposti dall'appaltatore alla Stazione Appaltante che si riserva di approvare o richiedere modifiche.
- L'espletamento del servizio comprende anche il periodico lavaggio e sanificazione dei contenitori secondo le frequenze indicate nell'Allegato A - scheda n. 9a.
- Le operazioni di lavaggio saranno effettuate con idoneo mezzo e/o attrezzatura "a caldo" e completo di lavaggio interno ed esterno dei contenitori e loro contestuale disinfezione e sanificazione
- Il lavaggio dovrà essere effettuato con l'impiego di prodotti detergenti, disinfettanti e deodoranti idonei per l'impiego previsto e tali da non comportare danni per le attrezzature e/o pericoli per l'utenza o l'ambiente.
- L'intervento di cui trattasi dovrà essere eseguito lungo l'itinerario seguito dal mezzo adibito alla raccolta del rifiuto di cui trattasi e immediatamente dopo l'effettuazione dello svuotamento dei contenitori al fine di poter effettuare il lavaggio in assenza di rifiuti.
- Nell'ambito del servizio in parola deve essere, inoltre, considerata la possibile richiesta da parte della Stazione Appaltante di intensificazione delle frequenze di svuotamento connesse con la stagionalità onde evitare fenomeni di accumulo o pericoli di ordine igienico-sanitario. Spetterà in tal caso all'appaltatore un maggior compenso definito sulla base degli svuotamenti concretamente effettuati. Il compenso unitario non potrà comunque superare quello già previsto in fase di offerta.
- La programmazione degli interventi di lavaggio e sanificazione, secondo le frequenze riportate alla scheda n. 9a dell'Allegato A, sarà effettuata dall'appaltatore che la sottoporrà preventivamente alla Stazione Appaltante per la sua approvazione anche ai fini di consentire le necessarie verifiche di qualità.
- In caso di giudizio di insufficiente pulizia o sanificazione, la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di lavaggio, anche limitati a contenitori dislocati in precise porzioni di territorio, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi a quelli previsti dall'Appalto di questo specifico servizio.

- La frazione differenziata “verde” così raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di compostaggio della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro (CASO 1) e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento situato entro il raggio di 100 Km rispetto all'impianto di Moraro (CASO 2): in tali casi, nulla sarà dovuto all'appaltatore in aggiunta al prezzo unitario di raccolta di cui alla schede n.9 (*porta a porta*) e n. 9a (*benne stradali*) fino ad un quantitativo complessivo stimato di rifiuto trasportato pari a 6.200 ton all'anno, di cui al massimo 3.100 ton all'anno da conferirsi presso impianto situato entro il raggio di 100 Km rispetto all'impianto di Moraro (CASO 2). Diversamente, nel caso in cui l'impianto di destinazione individuato dalla Stazione Appaltante si trovasse al di fuori del suddetto raggio, all'appaltatore spetteranno i maggiori compensi previsti nelle apposite schede n. 9 e 9a dell'Allegato A avendo come riferimento il perimetro sopra individuato (100 Km dall'impianto di Moraro).
- Nel caso in cui i quantitativi di rifiuti avviati al suddetto impianto eccedessero, invece, le quantità sopra indicate, limitatamente alle quantità di rifiuti in eccedenza, all'appaltatore spetteranno i maggiori compensi previsti nelle apposite schede n. 9 e 9a dell'Allegato A avendo come riferimento l'impianto di compostaggio di Moraro.

4.6 Raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti e trasporto presso i Centri di Raccolta di riferimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 10)

Il servizio verrà espletato mediante asporto dei materiali suddetti che, a seconda del Comune e della situazione abitativa, potrà essere conferito dall'utente mediante esposizione al limite della proprietà in cumuli di materiali nell'ambito delle tipologie previste dai Regolamenti comunali vigenti

- Tutte le esposizioni sono, di norma, effettuate dagli utenti al limite della proprietà e su suolo pubblico. Diversa collocazione non darà diritto all'appaltatore di non effettuare l'asporto (o lo svuotamento) che verrà comunque garantito fatta salva eventuale successiva comunicazione alla Stazione Appaltante da parte dell'appaltatore qualora la diversa collocazione creasse pregiudizio alla sicurezza del personale addetto o dei mezzi impiegati o creasse presupposti di disservizio o problemi di carattere igienico sanitario o, infine, risultasse difforme alle norme e Regolamenti vigenti.
- Il prelievo dei materiali conferiti a bordo strada, nel punto indicato dall'utente in fase di prenotazione dell'intervento, dovrà avvenire mediante l'impiego di mezzi idonei (es. autocarro con pianale, ecc.).
- La raccolta dei rifiuti ingombranti porta a porta sarà effettuata nelle giornate concordate con l'utente in fase di prenotazione dell'intervento secondo orari autorizzati dalle singole Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle specifiche ed eccezioni riportate all'art. 7 del presente Capitolato (festività infrasettimanali).
- L'appaltatore è altresì obbligato a garantire la pulizia da eventuali residui o percolamenti dei luoghi circostanti quelli di collocazione dei rifiuti ingombranti da parte degli utenti, senza ulteriore compenso.
- Ai fini della programmazione dei giri di raccolta “porta a porta” presso le utenze con esposizione del rifiuto ingombrante, l'appaltatore si conetterà mediante collegamento informatico con la Stazione Appaltante o altro Soggetto dalla stessa indicato ed autorizzato, ai fini di recepire l'elenco degli interventi concordati dalla Stazione Appaltante con l'utenza e le relative date fissate per gli interventi stessi.
- Sarà obbligo dell'appaltatore organizzare tutti gli interventi di ritiro del rifiuto ingombrante porta a porta secondo le date fissate nel rispetto degli standard qualitativi di cui alla Carta dei Servizi di ISA (Allegato B) ovvero con tempi di intervento non superiori ai 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'utente. Tali interventi dovranno essere svolti con le frequenze indicate all'apposita scheda dell'Allegato A – scheda n. 10 nelle giornate dal lunedì al sabato, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 7.

- Il quantitativo prelevato per singolo intervento non dovrà superare i 2 mc di volume (stima visiva) coerentemente con quanto previsto dai Regolamenti Comunali e salvo diversa indicazione da parte della Stazione Appaltante. Il prelievo di eventuali volumetrie evidentemente eccedenti il suddetto limite verranno di volta in volta concordate con la Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di chiedere all'appaltatore di non raccogliere il rifiuto eccedente piuttosto che di derogare al suddetto limite senza alcun onere aggiuntivo.
- Qualora l'appaltatore sia impossibilitato ad eseguire il prelievo per cause non dipendenti da esso ovvero dall'utenza interessata, dovrà compilare l'apposito modulo (allegato C) fornito dalla Stazione Appaltante indicando il motivo del mancato ritiro (materiale non esposto, materiale posto all'interno area privata, cubatura eccessiva, presenza materiale non conforme, ecc.) inserendone una copia nella cassetta postale dell'utenza interessata.
- L'appaltatore dovrà, entro le ore 12.00 del giorno successivo all'intervento, far pervenire alla Stazione Appaltante un dettagliato rapporto degli interventi svolti e non svolti, indicando in quest'ultimo caso le cause del mancato ritiro in conformità a quanto riportato al comma precedente.
- Gli eventuali interventi residui non espletati nella giornata prevista, a causa di disguidi tecnici sopravvenuti o ritardi di esposizione da parte dell'utenza, dovranno essere recuperati dall'appaltatore entro le 24 ore successive senza che lo stesso possa vantare alcun compenso aggiuntivo.
- La frazione rifiuto ingombrante così raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso i Centri di Raccolta di riferimento dislocati sul territorio provinciale al di fuori degli orari di apertura al pubblico e previo accordo con il Responsabile di cui all'art. 12 o persona da lui indicata.

4.7 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi R.U.P "pile" (con relativo trasporto al Centro di Raccolta di riferimento) e "farmaci scaduti" (con relativo trasporto all'impianto di stoccaggio/trattamento e indicazione separata degli oneri di smaltimento) (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 11, 11a)

Il servizio si riferisce alle seguenti tipologie di rifiuti:

- a. pile esauste
- b. farmaci scaduti

inserite da parte dell'utenza all'interno di contenitori dedicati e collocati in punti fissi sul territorio.

- Il servizio è effettuato secondo la frequenza ed i luoghi ecc. di cui alle schede n. 1, 3, 4, 11, 11a dell'Allegato A.
- Lo svuotamento di ogni tipologia di contenitore dovrà avvenire nel rispetto delle succitate schede dell'Allegato A indipendentemente dal grado di riempimento riscontrato dall'appaltatore al momento dell'espletamento del servizio.
- E' fatto obbligo all'appaltatore di impiegare, per il servizio, operatori opportunamente formati, con adeguate idonee cognizioni, debitamente preparati e responsabili nonché dotati di tutti gli adeguati DPI.
- L'attuale frequenza di svuotamento dei contenitori "pile esauste" e "farmaci scaduti" risulta essere di n°1 raccolta/mese. Su necessità, potranno essere richiesti dalla Stazione Appaltante interventi mirati di svuotamento suppletivo, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.
- E' obbligo dell'appaltatore (ed è compreso nel corrispettivo), lo svuotamento dei contenitori secondo tipologia ed il trasporto del materiale raccolto con propri mezzi presso i Centri di Raccolta di riferimento, per quanto riguarda le pile, e presso impianti autorizzati al loro stoccaggio, trattamento o smaltimento, per quanto riguarda i farmaci. In ogni caso rimarranno validi, ai fini della liquidazione dei corrispettivi all'appaltatore, i valori offerti in sede di gara.

- Rimangono a cura e a carico dell'appaltatore i rapporti economici con la Società proprietaria dell'impianto/i ove i rifiuti verranno conferiti dopo la raccolta.
- Risulta obbligo dell'appaltatore pertanto, in sede di offerta, presentare formale dichiarazione di aver stipulato specifici accordi con impianti autorizzati e disponibili a ricevere la totalità delle quantità annue dei rifiuti oggetto del presente servizio (rif. Allegato A schede 3, 4).
- In caso di aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio l'appaltatore risulta obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia/e del/i decreto/i di autorizzazione del/degli impianto/i di conferimento di cui al punto precedente.

4.8 Raccolta “porta a porta” della frazione secco residuo non riciclabile e trasporto ad impianto di smaltimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 2, 3, 4, 12)

Il servizio sarà effettuato mediante l'asporto dei sacchi o lo svuotamento degli appositi contenitori forniti dalla Stazione Appaltante in comodato a tutte le utenze e costituiti da:

- a. sacchi semitrasparenti di colore giallo da 50 litri marchiati dalla Stazione Appaltante
 - b. sacchi semitrasparenti di colore rosso da 70 litri marchiati dalla Stazione Appaltante in dotazione alle Utenze non Domestiche
 - c. sacchi opachi di colore verde da 70 litri
 - d. contenitori rigidi di colore giallo da 70 litri
 - e. contenitori stradali da 660 litri e 1.100 litri di colore verde
 - f. cassoni da 20/25 mc posizionati in punti fissi del territorio
 - g. contenitori da 50 litri dotati di microchip
- La normale frequenza di asporto della frazione secco residuo non riciclabile, meglio identificata come “secco residuo”, risulta essere di n° 1 raccolta/settimana salvo diverse richieste dei singoli Comuni riguardanti, in particolare, la raccolta dei sacchi opachi di colore verde da 70 litri e lo svuotamento dei contenitori di colore giallo da 70 litri ove la frequenza è normalmente portata a n° 2 raccolte/settimana come specificato nelle schede n. 1, 2, 3, 4, 12 dell'Allegato A.
 - La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di utenze, i luoghi di effettuazione del servizio, ecc. sono riassunti nelle schede n. 1, 2, 3, 4, 12 dell'Allegato A.
 - All'interno dei contenitori da 660 lt. e 1.100 lt., il rifiuto sarà riposto a carico dell'utente nei sacchi semitrasparenti di colore giallo o rosso da 70 lt. marchiati dalla Stazione Appaltante. L'eventuale utilizzo da parte dell'utenza di diversa tipologia di sacchetti (altro colore, diversa capacità, assenza di marchio della Stazione Appaltante) non darà diritto all'appaltatore di non effettuare il servizio di asporto del sacco o svuotamento del contenitore restando, in tali casi, a carico dell'appaltatore l'effettuazione di opportuna comunicazione alla Stazione Appaltante.
 - La frazione secco residuo non riciclabile raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di termovalorizzazione di Trieste e/o su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento situato all'interno del territorio regionale: in tal caso, nulla sarà dovuto all'appaltatore in aggiunta al prezzo unitario di raccolta di cui alla scheda n.12.

4.9 Lavaggio e sanificazione dei cassonetti e dei contenitori carrellati destinati al conferimento da parte delle utenze della “frazione organica”, della “frazione secco residuo” e del “vetro” (riferimento Allegato A – scheda n. 13)

Il servizio di lavaggio e sanificazione dei cassonetti è attualmente attivo esclusivamente nel Comune di Monfalcone e riguarda i soli contenitori per la raccolta del secco residuo (660 e 1.100 lt.), della frazione organica (bidoni da 120 e 240 lt.) e del vetro (bidoni da 240 lt.).

Il lavaggio e la sanificazione dei cassonetti per rifiuti solidi urbani e per le raccolte differenziate sarà effettuato, di norma, sulle tipologie di attrezzature di seguito riportate e secondo le frequenze indicate dalla Stazione Appaltante nella scheda n. 13 dell'Allegato A:

- a. bidoni carrellati da 120 litri (colore marrone - raccolta umido)
- b. bidoni carrellati da 240 litri (colore marrone - raccolta umido)

- c. cassonetti da 660 litri (colore verde - raccolta secco residuo)
 - d. cassonetti da 1.100 litri (colore verde - raccolta secco residuo)
 - e. bidoni carrellati da 240 litri (colore azzurro – raccolta del vetro)
- Le operazioni di lavaggio devono venir effettuate con idoneo mezzo e/o attrezzatura lavacassonetti “a caldo”, complete di lavaggio interno ed esterno dei contenitori e loro contestuale disinfezione e sanificazione (secondo le frequenze riportate scheda n. 13 dell’Allegato A con esclusione del periodo invernale con condizioni di temperatura sotto lo zero).
 - Il lavaggio dovrà essere effettuato con l’impiego di prodotti detergenti, disinfettanti e deodoranti approvati per l’impiego previsto e tali da non comportare danni per le attrezzature e/o pericoli per l’utenza o l’ambiente.
 - Rimangono a totale carico dell’appaltatore i costi relativi allo smaltimento delle acque di risulta dalle operazioni di lavaggio.
 - L’intervento di cui trattasi dovrà essere eseguito lungo l’itinerario seguito dal mezzo adibito alla raccolta del rifiuto di cui trattasi e immediatamente dopo l’effettuazione dello svuotamento dei contenitori di cui sopra al fine di poter effettuare il lavaggio dei cassonetti o dei bidoni carrellati in assenza di rifiuti.
 - Fermo restando l’obbligo di effettuare gli interventi sulla base delle frequenze indicate dalla Stazione Appaltante e riportate per ogni Comune nella scheda 13 dell’Allegato A), la programmazione degli interventi di lavaggio e sanificazione sarà effettuata dall’appaltatore. Tale programmazione sarà sottoposta alla Stazione Appaltante per la sua approvazione anche ai fini di consentire le necessarie verifiche di qualità.
 - In caso di giudizio di insufficiente pulitura o sanificazione, la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di lavaggio, anche limitati a cassonetti dislocati in porzioni di territorio, senza che l’appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi a quelli previsti dall’Appalto di questo specifico servizio.
 - Nell’ambito del servizio in parola deve essere inoltre considerata la possibile richiesta da parte della Stazione Appaltante di intensificazione dei turni di lavaggio connessi col servizio porta a porta alle grandi utenze di tipo alberghiero, ristoranti, ecc., onde evitare pericoli di ordine igienico-sanitario. Inoltre la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di lavaggio sia su tutto il territorio comunale che su parte di esso. In ogni caso verrà riconosciuto all’appaltatore il corrispettivo corrispondente al numero di lavaggi effettuato secondo i prezzi unitari offerti in sede di gara.
 - Le operazioni di lavaggio dovranno essere documentate dall’entità progressiva del numero conta-cicli installato sull’attrezzatura e dal tracciato GPS relativo al giorno ed all’automezzo “lava cassonetti”.
 - Nel caso di giornata di doppia raccolta riferita alle distinte frazioni “umido” e “secco residuo” dovrà essere fornito sia il tracciato GPS dell’attrezzatura lava cassonetti che i tracciati dei mezzi effettuanti la raccolta della frazione “umido” e della frazione “secco residuo”.
 - I contenitori cui il servizio si rivolge sono, di norma, posizionati dagli utenti al limite della proprietà e su suolo pubblico. Diversa collocazione non darà diritto all’appaltatore di non effettuare lo svuotamento ed il successivo lavaggio che dovrà essere comunque garantito fatta salva eventuale comunicazione alla Stazione Appaltante da parte dell’appaltatore qualora la diversa collocazione creasse pregiudizio alla sicurezza del personale addetto o dei mezzi impiegati o creasse presupposti di disservizio o di problemi di carattere igienico – sanitario o infine risultasse difforme alle norme e Regolamenti .
 - I contenitori, dopo il lavaggio, dovranno essere ricollocati con cura ed ordinatamente nello stesso punto ove insistevano prima della raccolta. Il coperchio dovrà venir richiuso e dovrà venir attivato il sistema di frenatura.
 - Gli automezzi impiegati dovranno risultare tali da garantire la totale ritenuta di tutti i liquidi di lavaggio. In nessun caso potrà essere tollerato lo sversamento su suolo di liquidi in

qualsiasi fase del lavaggio e del riposizionamento a terra. In tali casi, fatti salvi i provvedimenti che la singola Amministrazione Comunale volesse direttamente intraprendere nei confronti dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà pretendere specifici interventi di pulizia e sanificazione da effettuarsi a cura e a totale carico dell'appaltatore entro la stessa giornata nella quale si è verificato l'evento.

- Il lavaggio sarà effettuato negli stessi orari del mattino dei giorni feriali secondo quanto già autorizzato dalle singole Amministrazioni Comunali per la raccolta delle singole tipologie di rifiuto "umido" e "secco residuo".

4.10 Nolo contenitori di varia capacità per conferimento frazioni di cui alle precedenti raccolte (riferimento Allegato A – scheda n. 14)

- Il servizio prevede il posizionamento (compresi spostamento e rimozione) dei contenitori a nolo indicati nell'Allegato A – scheda n. 14, destinati ai servizi di cui alla medesima scheda, entro la data di attivazione dell'Appalto di cui trattasi.
- Sono a carico dell'appaltatore le responsabilità verso terzi derivanti da posizionamento non corretto o difforme dalle indicazioni della Stazione Appaltante dei contenitori a nolo sul suolo pubblico e privato effettuato dall'appaltatore.
- È a carico dell'appaltatore la completa manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori a nolo.
- La Stazione Appaltante è esonerata da responsabilità relative a danni recati da terzi ai contenitori posti a nolo. Sarà pertanto cura dell'appaltatore stesso promuovere azioni dirette nei confronti dei soggetti terzi responsabili degli eventuali danni.
- La Stazione Appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento l'incremento o decremento del numero di tali contenitori. Nel caso di richieste di aggiunte dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore dovrà soddisfare la richiesta entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di richiesta medesima. Anche per tali contenitori rimarranno validi ed applicati i prezzi unitari (€/contenitore/ mese) offerti in sede di gara.

4.11 Servizio di raccolta rifiuti sul territorio del Comune di Grado

Nelle more dell'implementazione sul territorio del Comune di Grado di un sistema di raccolta differenziata spinto mediante l'estensione anche su questo Comune delle stesse modalità di raccolta presenti sul resto del territorio provinciale (compatibilmente con la vocazione turistica e i vincoli urbanistici della città), l'appaltatore, fino a diversa indicazione della Stazione Appaltante, è tenuto ad effettuare i servizi di raccolta rifiuti di seguito riportati nel rispetto delle seguenti modalità:

- I contenitori presenti sul territorio, dopo lo svuotamento, dovranno essere riposizionati con cura ed ordinatamente nello stesso punto ove insistevano prima della raccolta. In particolare, i contenitori che permangono su area pubblica dovranno essere riposizionati all'interno dello stallo delimitato da segnaletica orizzontale. Risulta, altresì, a carico e responsabilità dell'appaltatore la chiusura dei coperchi ed il bloccaggio delle ruote (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.5, 4.11.6).
- Lo svuotamento dei contenitori dislocati sul territorio o presso le utenze non domestiche (comprese le eventuali implementazioni che fossero nel frattempo intervenute) dovrà essere effettuato per tutti i contenitori indipendentemente dal grado di riempimento riscontrato dall'appaltatore al momento dell'espletamento del servizio (i.e.: anche i contenitori riempiti parzialmente dovranno essere svuotati dall'appaltatore nel corso del medesimo giro di raccolta) (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6).
- La raccolta sarà effettuata secondo orari richiesti ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6).
- I servizi richiesti sul territorio del Comune di Grado possono in ogni momento essere ridotti, senza che all'appaltatore sia riconosciuto alcun onere o compenso aggiuntivo, salvo quanto previsto dal contratto (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6).

- Il personale addetto alla raccolta dovrà tenere sempre un comportamento decoroso senza produrre rumori inutili ed estranei alla raccolta e senza effettuare schiamazzi (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- Gli automezzi impiegati dovranno risultare tali da garantire la totale ritenuta degli eventuali liquidi che venissero a ristagnare nella vasca di raccolta. In nessun caso potrà essere tollerato lo sversamento su suolo di liquidi sia in fase di raccolta che di trasporto: in tali casi, fatti salvi i provvedimenti che la singola Amministrazione Comunale volesse direttamente intraprendere nei confronti dell'appaltatore, la Stazione Appaltante potrà pretendere specifici interventi di pulizia e sanificazione da effettuarsi a cura e a carico dell'appaltatore entro la stessa giornata nella quale si è verificato l'evento. In caso di inadempienza la Stazione Appaltante provvederà direttamente con diritto di successiva rivalsa sull'appaltatore (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- La Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di raccolta sia su tutto il territorio comprensoriale che su parte di esso (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare, in fase di esecuzione del servizio, proposte, integrazioni, modifiche avanzate dall'appaltatore dei servizi stessi che possano portare ad un miglioramento del servizio o ad una riduzione dei costi (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- L'appaltatore dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori per rifiuti (riparazione/sostituzione coperchi, ruote, sistema frenante o di bloccaggio ruote, serrature di chiusura dei coperchi, meccanismi di movimentazione, rinnovo della segnaletica catarifrangente adesiva ecc.). In caso di danneggiamenti recati ai contenitori di proprietà della Stazione Appaltante dipendenti da accertata responsabilità di terzi, l'appaltatore avrà diritto al ristoro da parte della Stazione Appaltante della spesa sostenuta. Nel caso di contenitori forniti a noleggio dall'appaltatore (non di proprietà della Stazione Appaltante) sarà cura dell'appaltatore stesso promuovere azioni dirette nei confronti dei soggetti terzi recanti il danno (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6).
- L'appaltatore dovrà raccogliere anche i rifiuti di tipologia esclusivamente appartenente alla tipologia di raccolta cui si indirizza il servizio, che, a causa della sopravvenuta insufficienza dei contenitori o per incuria dell'utente, fossero depositati all'esterno dei contenitori senza ulteriore compenso. In tal caso egli è altresì obbligato a garantire la pulizia dei luoghi circostanti quelli di collocazione dei singoli contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti, senza ulteriore compenso (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6).
- L'appaltatore, qualora riscontrasse che nei contenitori vi fossero materiali pericolosi, non dovrà raccogliere gli stessi, dando tempestiva comunicazione scritta alla Stazione Appaltante ed al Comune interessato per l'eliminazione degli inconvenienti descritti (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- L'appaltatore dovrà omettere la raccolta di materiali che sicuramente costituiscono pregiudizio per le attrezzature di compattazione o che costituiscono pericolo per l'uomo e l'ambiente secondo la vigente normativa in materia (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- L'appaltatore è tenuto a fornire ed utilizzare tutta la necessaria ed idonea manodopera, nonché tutti i mezzi e tutte le attrezzature più idonee al fine del puntuale espletamento del servizio. Viene fatta eccezione per i soli contenitori di proprietà della Stazione Appaltante che da questa verranno messi a disposizione dell'appaltatore (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6, 4.11.7).
- Nell'ambito del servizio in parola e tenuto conto della vocazione turistica del territorio deve essere inoltre considerata la possibile richiesta da parte della Stazione Appaltante di intensificazione dei turni di raccolta o di incremento del numero dei contenitori onde evitare fenomeni di accumulo o pericoli di ordine igienico-sanitario. Spetterà in tal caso all'appaltatore un maggior compenso definito sulla base della frequenza del maggior servizio

richiesto. Detto maggior compenso sarà concordato tra le parti sulla scorta delle effettive modificazioni dell'organizzazione del servizio (rif. artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5, 4.11.6).

4.11.1 Raccolta differenziata della frazione organica con contenitori stradali e presso grandi utenze e trasporto ad impianto di trattamento/smaltimento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 15)

Il servizio dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale mediante lo svuotamento dei contenitori dislocati sul territorio. Tali contenitori sono costituiti da:

- a. bidoni carrellati da 120 litri di colore marrone
 - b. bidoni carrellati da 240 litri di colore marrone
- La collocazione dei contenitori è definita dal Comune mediante ordinanza dirigenziale di individuazione dello stallo di sosta riservato al posizionamento degli stessi.
 - E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di effettuare il servizio di svuotamento dei contenitori mediante asporto manuale dei sacchetti in essi contenuti e successivo conferimento dei sacchetti nei mezzi di raccolta, anche mediante il ricorso ad altri contenitori per il trasporto dei rifiuti dai bidoni al mezzo.
 - La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di contenitori, i luoghi ecc. sono riassunti nell'Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 15. La raccolta sarà effettuata secondo orari richiesti ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale.
 - È obbligo dell'appaltatore provvedere, dopo ogni svuotamento, a propria cura e spese, alla sostituzione dei sacchi biodegradabili dei contenitori da 120 litri e 240 litri a servizio delle utenze non domestiche.
 - Il rifiuto organico sarà riposto a carico dell'utente all'interno dei contenitori secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.152/06 così come modificato dall'art.1, lett. f), del D.Lgs. n.4 del 16.01.08.
 - La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di compostaggio della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di trvaso, trattamento o smaltimento secondo le modalità di cui all'art. 4.1.

4.11.2 Raccolta differenziata della frazione “carta e cartoni” con contenitori stradali e presso utenze non domestiche e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 16)

Il servizio dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale mediante lo svuotamento dei contenitori dislocati sul territorio. Tali contenitori sono costituiti da cassonetti da 1100 litri di colore bianco

- La collocazione dei contenitori è definita dal Comune mediante ordinanza dirigenziale di individuazione dello stallo di sosta riservato al posizionamento degli stessi.
- Il servizio prevede, altresì, l'asporto delle frazioni riciclabili di rifiuto quali carta e cartone provenienti dalle utenze non domestiche (aziende, mense, negozi, collettività, utenze pubbliche di grosse dimensioni con grande produzione di rifiuti) e assimilate ai rifiuti urbani secondo quanto previsto dal Regolamento comunale di igiene ambientale di cui all'elenco riportato all'Allegato A scheda 16 e nel rispetto delle frequenze di asporto nello stesso riportate.
- Relativamente ai cassonetti da 1100 litri, ferme restando le norme generali di cui sopra, risulta a carico e responsabilità dell'appaltatore non solo la corretta ricollocazione ma anche la chiusura dei coperchi ed il bloccaggio delle ruote.
- La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di contenitori, i luoghi ecc. sono riassunti nell'Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 16.
- La raccolta sarà effettuata nelle giornate e secondo orari richiesti ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

- La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di selezione della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento secondo le modalità di cui all'art. 4.2.

4.11.3 Raccolta differenziata della frazione secca riciclabile "imballaggi in plastica e metalli" con contenitori stradali e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento (riferimento Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 17)

Il servizio dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale mediante lo svuotamento dei contenitori dislocati sul territorio. Tali contenitori sono costituiti da cassonetti da 1100 litri di colore giallo

- La collocazione dei contenitori è definita dal Comune mediante ordinanza dirigenziale di individuazione dello stallo di sosta riservato al posizionamento degli stessi.
- Relativamente ai cassonetti da 1100 litri, ferme restando le norme generali di cui sopra, risulta a carico e responsabilità dell'appaltatore non solo la corretta ricollocazione ma anche la chiusura dei coperchi ed il bloccaggio delle ruote.
- La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di utenze e contenitori, i luoghi ecc. sono riassunti nell'Allegato A – scheda n. 1, 3, 4, 17.
- La raccolta sarà effettuata nelle giornate e secondo orari richiesti ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

La frazione differenziata raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di selezione della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento secondo le modalità di cui all'art. 4.3.

4.11.4 Raccolta differenziata del "vetro" e trasporto ad impianto di recupero/selezione/trattamento (riferimento Allegato A – scheda 1, 3, 4, 18)

La raccolta della frazione differenziata "vetro" sarà effettuata mediante svuotamento di bidoni carrellati da 120/240/360 litri posizionati in punti fissi del territorio e su suolo pubblico.

- Il servizio è svolto sul territorio comunale secondo frequenza, turni, luoghi di raccolta e contenitori elencati nell'Allegato A) – schede 1, 3, 4, 18.
- Il servizio prevede anche la raccolta dedicata alle utenze non domestiche produttrici di elevati quantitativi di vetro come bar, ristoranti e strutture alberghiere mediante lo svuotamento dei bidoni carrellati di cui all'Allegato A scheda 18 nel rispetto della frequenza e delle giornate nella stessa riportate.
- La raccolta dovrà essere effettuata nelle ore diurne autorizzate dal Regolamento Comunale e generalmente comprese tra le ore 08.00 e 13.00 (onde evitare di arrecare disturbo alla quiete pubblica).
- L'appaltatore è obbligato a dotarsi di mezzi idonei, dotati di sistemi fonoassorbenti (p.e. rivestimento interno in gomma), atti a garantire l'erogazione del servizio di raccolta della frazione "vetro" anche in siti posti in zone difficilmente accessibili con l'ausilio dei normali mezzi di raccolta. Eventuali omissioni del servizio in zone specifiche o di non comprovata necessità possono essere autorizzate esclusivamente dalla Stazione Appaltante. In caso di danneggiamenti dipendenti da precisa e provata responsabilità da parte dell'appaltatore, la Stazione Appaltante avrà il diritto di essere risarcita completamente del danno subito.
- La frazione differenziata "vetro" così raccolta dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di selezione della Stazione Appaltante sito in Comune di Moraro e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento secondo le modalità di cui all'art. 4.4.

4.11.5 Raccolta della frazione secco residuo con contenitori stradali e trasporto ad impianto di smaltimento (riferimento Allegato A – scheda n.1, 3, 4, 19)

Il servizio dovrà essere effettuato su tutto il territorio comunale mediante lo svuotamento dei contenitori dislocati sul territorio. Tali contenitori sono costituiti da cassonetti da 360 o 1100 litri di colore verde.

- La collocazione dei contenitori è definita dal Comune mediante ordinanza dirigenziale di individuazione dello stallo di sosta riservato al posizionamento degli stessi.
- La frequenza e le giornate della raccolta dei rifiuti, il numero di utenze e contenitori, i luoghi ecc. sono riassunti nell'Allegato A – schede n. 1, 3, 4, 19.
- La frazione secco residuo non riciclabile dovrà essere conferita dall'appaltatore presso l'impianto di termovalorizzazione di Trieste e/o, su richiesta della Stazione Appaltante, ad altro impianto di travaso, trattamento o smaltimento secondo le modalità di cui all'art. 4.8.

4.11.6 Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi R.U.P “pile” (con trasporto al Centro di Raccolta di competenza) e “farmaci scaduti” (con trasporto all'impianto di stoccaggio/trattamento e indicazione separata degli oneri di smaltimento (riferimento Allegato A – schede 1, 3,4, 21, 21a)

Il servizio si riferisce alle seguenti tipologie di rifiuti:

- a. pile esauste
- b. farmaci scaduti

inserite da parte dell'utenza all'interno di contenitori dedicati e collocati in punti fissi sul territorio.

- Il servizio è effettuato secondo la frequenza ed i luoghi ecc. di cui alle schede n. 1, 3, 4, 21, 21a dell'Allegato A
- E' fatto obbligo all'appaltatore di impiegare, per il servizio, operatori opportunamente formati, con adeguate idonee cognizioni, debitamente preparati e responsabili nonché dotati di tutti gli adeguati DPI.
- L'attuale frequenza di svuotamento dei contenitori “pile esauste” e “farmaci scaduti” risulta essere di 16 interventi/anno. Su necessità, potranno essere richiesti dalla Stazione Appaltante interventi mirati di svuotamento suppletivo, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.
- E' obbligo dell'appaltatore (ed è compreso nel corrispettivo), lo svuotamento dei contenitori secondo tipologia ed il trasporto del materiale raccolto con propri mezzi presso il Centro di Raccolta di riferimento, per quanto riguarda le pile, e presso impianti autorizzati al loro stoccaggio, trattamento o smaltimento, per quanto riguarda i farmaci. In ogni caso rimarranno validi, ai fini della liquidazione dei corrispettivi all'appaltatore, i valori offerti in sede di gara.
- Rimangono a cura e a carico dell'appaltatore i rapporti economici con la Società proprietaria dell'impianto/i ove i rifiuti verranno conferiti dopo la raccolta. Risulta obbligo dell'appaltatore pertanto, in sede di offerta, presentare formale dichiarazione di aver stipulato specifici accordi con impianti autorizzati e disponibili a ricevere la totalità delle quantità annue dei rifiuti oggetto del presente servizio.
- In caso di aggiudicazione e prima dell'inizio del servizio l'appaltatore risulta obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia/e del/i decreto/i di autorizzazione del/degli impianto/i di conferimento di cui al punto precedente.

4.11.7 Servizio di Pronto Intervento (riferimento Allegato A – scheda 22)

Il servizio in oggetto prevede la raccolta e l'avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti urbani ed assimilati di qualunque natura o provenienza abbandonati al suolo, specie nelle aree limitrofe alle zone interessate dalle raccolte ordinarie.

- Il servizio è effettuato su tutto il territorio comunale per tutto l'anno nelle giornate e orari di effettuazione delle raccolte. Le frequenze ed i periodi di effettuazione del servizio sono indicati nella scheda n. 22 dell'Allegato A.
- L'appaltatore è tenuto ad intervenire con mezzi idonei alla raccolta di cui trattasi, sempre di propria iniziativa o anche su segnalazione della Stazione Appaltante, dell'Amministrazione Comunale o di altri soggetti pubblici o privati (in quest'ultimo caso attraverso segnalazione per il tramite del numero verde)
- I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso i siti o punti del territorio comunale indicati e comunicati dalla Stazione Appaltante (p.es. Centro di Raccolta in caso di rifiuti recuperabili o rifiuti ingombranti o all'interno di trailer destinati al trasporto del rifiuto secco residuo dislocati in punti del territorio individuati dall'Amministrazione Comunale).

4.11.8 Lavaggio e sanificazione dei contenitori (riferimento Allegato A – scheda 23)

L'appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio di lavaggio e sanificazione di tutti i contenitori dislocati sul territorio (rif. Artt. 4.11.1, 4.11.2, 4.11.3, 4.11.4, 4.11.5).

- Le operazioni di lavaggio dovranno essere effettuate utilizzando idonei mezzi e/o attrezzature nonché prodotti detergenti, disinfettanti e deodoranti approvati per l'impiego previsto, tali da non comportare danni per le attrezzature e/o pericoli per l'utenza e l'ambiente. L'intervento di cui trattasi dovrà essere eseguito lungo l'itinerario seguito dal mezzo adibito alla raccolta del rifiuto di cui trattasi e immediatamente dopo l'effettuazione dello svuotamento dei contenitori di cui sopra.
- La programmazione degli interventi di lavaggio e sanificazione, secondo le frequenze riportate all'Allegato A – scheda 23, sarà effettuata dall'appaltatore che la sottoporrà preventivamente alla Stazione Appaltante per la sua approvazione anche ai fini di consentire le necessarie verifiche di qualità. In caso di giudizio di insufficiente pulizia o sanificazione, la Stazione Appaltante potrà sempre ordinare ulteriori interventi di lavaggio, anche limitati a contenitori dislocati in precise porzioni di territorio, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi a quelli previsti dall'Appalto di questo specifico servizio.

4.12 Asporto dei rifiuti conferiti presso i Centri di Raccolta e le Isole CONAI

Il servizio in oggetto prevede lo svuotamento (mediante prelievo e restituzione con ricollocamento in loco ad avvenuto svuotamento o mediante travaso sul posto con gru o benna a polipo), dei cassoni scarrabili presenti nei Centri di Raccolta e presso le Isole CONAI gestiti dalla Stazione Appaltante di cui all'Allegato A scheda 24.

- Il servizio è effettuato secondo la frequenza ed i luoghi ecc. di cui alla scheda n. 24 dell'Allegato A.
- Lo svuotamento di ogni tipologia di contenitore dovrà avvenire indipendentemente dal grado di riempimento riscontrato dall'appaltatore al momento dell'espletamento del servizio.
- L'accesso al Centro di Raccolta o alle Isole CONAI da parte dell'appaltatore dovrà avvenire al di fuori degli orari di apertura al pubblico previo accordo con il Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante o persona dallo stesso delegata e nel rispetto delle norme e disposizioni previste dalla Stazione Appaltante formalizzate attraverso specifico DUVRI.
- I cassoni asportati dovranno essere trasportati dall'appaltatore presso gli impianti di travaso, trattamento o smaltimento indicati dalla Stazione Appaltante situati all'interno del territorio regionale. In tal caso nulla sarà dovuto all'appaltatore in aggiunta al prezzo unitario di cui alla Scheda 24 dell'Allegato A. Diversamente, nel caso in cui l'impianto di destinazione individuato dalla Stazione Appaltante si trovasse al di fuori dei confini regionali, all'appaltatore spetteranno i maggiori compensi previsti nell'apposita scheda n. 24 dell'Allegato A avendo come riferimento il confine regionale.

4.13 Consegna dei cassonetti sul territorio

Il servizio in oggetto prevede, su richiesta ed indicazione della Stazione Appaltante, la consegna ed il posizionamento di tutte le tipologie di cassonetti (rifiuto umido, frazione riciclabile e rifiuto



secco residuo) presso le utenze domestiche o non domestiche o presso i siti presso i quali si svolgono feste e manifestazioni.

- Su richiesta della Stazione Appaltante, l'appaltatore dovrà provvedere all'installazione sui suddetti contenitori delle serrature fornite dalla Stazione Appaltante stessa.
- Tutti i cassonetti che si chiede di posizionare sono di proprietà della Stazione Appaltante che si riserva di chiedere all'appaltatore di destinare una parte della propria sede operativa al deposito dei suddetti contenitori. A tal fine, a puro titolo indicativo, si intende un'area che possa permanentemente accogliere il deposito di circa 100 cassonetti da 1.100 litri.

ART. 5. ATTIVITA' ACCESSORIE

L'appaltatore risulterà obbligato, per ogni anno di vigenza contrattuale, ad effettuare puntualmente sia quanto previsto nel presente Capitolato sia quanto offerto in sede di gara relativamente alle attività soggette ad attribuzione di punteggio oltre alle attività, di seguito definite, di Rilevazione della *Customer Satisfaction* e di Comunicazione.

Tali attività accessorie, di seguito descritte, devono intendersi totalmente remunerate dall'importo netto contrattuale.

Fermo restando il nulla osta da parte della Stazione Appaltante, che si riserva di apportare modifiche che non varino il contenuto economico delle attività, l'appaltatore avrà l'obbligo di dar corso ai progetti presentati in fase di offerta entro e non oltre mesi 6 (sei) dalla data di effettivo inizio del servizio.

5.1 CUSTOMER SATISFACTION

5.1.1 Descrizione

Dovrà essere strutturato e presentato un Piano delle Attività per la rilevazione annuale della *Customer Satisfaction* su tutto il bacino dei 25 Comuni serviti, per tutti i servizi prestati ed oggetto dell'Appalto di cui al presente Capitolato ed effettuato secondo quanto di seguito specificato.

5.1.2 Metodologia

La Stazione Appaltante ha previsto la realizzazione di un'indagine annuale sul territorio provinciale destinata a verificare il "livello percepito" della qualità del servizio di gestione dei rifiuti da parte sia degli utenti domestici che dei non domestici.

Obiettivo finale della ricerca è in primo luogo la conoscenza di quali siano le aspettative attese e quelle disattese nel corso di ciascun anno di attività e, in secondo luogo, di quali siano i bisogni informativi degli utenti.

Dato l'ampio numero di utenti serviti e la complessità del territorio, ogni anno la ricerca dovrà essere condotta con metodologia quali - quantitativa in cui la misurazione della qualità venga preceduta da una fase iniziale di approfondimento dei temi condotta con interviste non strutturate.

La ricerca qualitativa dovrà essere articolata su circa 15 (quindici) interviste individuali condotte sul territorio tenendo conto della dimensione e delle peculiarità dei singoli Comuni da effettuarsi preferibilmente con incontri personali e aventi l'obiettivo di raccogliere commenti e impressioni da parte degli utenti sui temi della ricerca.

La ricerca quantitativa, invece, deve venir condotta tramite interviste con sistema C.A.T.I. condotte telefonicamente presso la sede dell'azienda incaricata o suo partner.

La scheda questionario da sottoporre alla valutazione dell'utente dovrà essere strutturata su non meno di 25 quesiti organizzati secondo "peso ed importanza" dei servizi resi sul territorio: la Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere l'inserimento di particolari quesiti o di variare il contenuto di alcuni di questi.

L'universo di riferimento dell'indagine sarà costituito:

- 1) da "utenti domestici" dei 25 Comuni della provincia di Gorizia sui quali i servizi sono espletati e su un campione rappresentativo rispetto all'universo, secondo i seguenti parametri: età, genere,



numero di componenti della famiglia, zona di residenza per un totale di circa 1.000 (mille) interviste.

- 2) da “utenti non domestici” dei 25 Comuni della provincia di Gorizia sui quali i servizi sono espletati e di cui la Stazione Appaltante fornirà un elenco completo per un totale di circa 250 (duecentocinquanta) interviste.

L'appaltatore, oltre a tutte le attività (minime) sopra descritte, dovrà fornire alla Stazione Appaltante non meno di 200 (duecento) copie del documento finale nonché copia su base informatica per la stampa di ulteriori copie a cura e carico della Stazione Appaltante. Il documento risulterà di totale proprietà della Stazione Appaltante che ne potrà disporre liberamente. Il documento finale che comprenderà sia i dati statistici che multivariati e le relative analisi commentate dovrà essere presentato alla Stazione Appaltante entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno di vigenza contrattuale, inclusi gli eventuali periodi di proroga. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere in ogni momento, prima della stampa, variazioni al documento finale.

Previo accordo con la Stazione Appaltante negli anni successivi al primo, gli intervistati domestici e non domestici potranno rispondere al requisito della rappresentatività per una percentuale fino all' 80% (ottanta per cento) del campione di riferimento, mentre per la parte residua potrà essere richiesto lo studio dell'evoluzione del servizio costituendo un “panel di riferimento” costruito utilizzando i nominativi di cui agli intervistati nel corso dell'anno precedente.

Al fine di monitorare l'andamento del servizio e tenere sotto controllo l'evoluzione di specifici aspetti, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di far eseguire, su una parte del campione intervistato (fino al 50% del nucleo iniziale), un monitoraggio continuativo per due o più anni successivi che consentirà di definire una serie storica di riferimento.

5.2 PROGETTO DI COMUNICAZIONE

5.2.1 Descrizione

In merito alla comunicazione, l'appaltatore risulta obbligato ad effettuare la:

- a) Strutturazione di un progetto comunicativo e relativo “Piano delle attività” destinato ad allievi delle scuole materne (dai 5 anni in su), elementari e medie inferiori, indirizzato alla formazione ed informazione degli stessi al fine di elevare il livello di conoscenza e rispetto ambientale e che si indirizzi a obiettivi di miglioramento quali/quantitativo delle raccolte differenziate.
 - b) Progettazione, stampa e consegna del calendario a colori annuale in cui, giorno per giorno, per ciascuna delle sei aree in cui è suddiviso il territorio e in cui vige un sistema di raccolta identico (totale circa 70.000 copie), venga specificata la tipologia di rifiuto oggetto dell'asporto. Inoltre per i Comuni in cui la raccolta si differenzia per modalità o periodicità degli asporti (attualmente Grado - con circa 12.000 utenze, Staranzano - circa 3.400 utenze e Monfalcone – circa 15.000 utenze) sono richieste personalizzazioni del suddetto calendario da realizzare e consegnare, anche in questo caso, una volta l'anno.
- a) Il “Piano delle attività” dovrà prevedere l'effettuazione del progetto comunicativo per ogni anno di vigenza contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di richiedere all'appaltatore la presentazione di più proposte formative redatte in coerenza con quanto definito nel presente capitolato per procedere alla scelta di quella ritenuta più in linea con gli obiettivi di sensibilizzazione del periodo di riferimento.

L'attuazione di tutte le attività, compresa la definizione e stampa del materiale informativo, risulterà a totale carico dell'appaltatore.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, in ogni momento, prima della stampa finale variazioni al documento finale.

Sulla base della propria preesistente esperienza in campo comunicativo sul bacino dei Comuni serviti, la Stazione Appaltante si riserva anche il diritto di richiedere modifiche o integrazioni non sostanziali.



L'appaltatore, oltre a tutte le attività (minime) sopra descritte, dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia, su base informatica, di tutta la documentazione che risulterà totale proprietà della Stazione Appaltante che ne potrà disporre liberamente.

Metodologia

Il programma di formazione destinato alle scuole della provincia dovrà essere concepito in un'ottica pluriennale (almeno 3 anni) ed avere, pertanto, caratteristiche di continuità didattica. Risulta fondamentale e, pertanto, richiesto, che tale programma venga tarato per fasce d'età in modo da garantire la massima comprensibilità ai bambini coinvolti nelle diverse attività.

Nel progetto di comunicazione dovranno essere compresi non meno di:

- 50 (cinquanta) interventi di formazione in classe strutturati in modo da abbinare una parte teorica con una parte ludica e di verifica finale del recepimento dell'intervento. Gli interventi di formazione vanno distribuiti per le diverse scuole di ogni grado in modo da garantire un'equa presenza in ciascuna di esse.
- 30 (trenta) laboratori di trasformazione dei materiali riciclabili destinati ad alunni dell'ultimo anno di scuola materna e al primo e secondo anno delle scuole elementari.
- 1 (uno) evento finale che garantisca la massima visibilità alle attività di formazione svolte nel corso dell'anno scolastico in modo da coinvolgere anche le famiglie degli allievi.

La proposta formativa, previa approvazione da parte della Stazione Appaltante, dovrà obbligatoriamente essere inoltrata annualmente alle scuole in forma cartacea entro la prima metà del mese di agosto in modo da consentire al personale docente di costruire un proprio programma formativo che sia coerente per contenuti e tempi.

- b) Per ogni anno di vigenza del rapporto contrattuale, nell'ambito della progettazione del calendario delle raccolte annuale, dovrà essere prevista una tematica a carattere ambientale diversa che potrà anche essere indicata dalla Stazione Appaltante in seguito a valutazioni legate all'andamento della raccolta delle diverse tipologie di rifiuto o coerentemente con altri aspetti di natura legislativa e legati al contesto economico anche locale. Tale tematica dovrà essere articolata e sviluppata per ciascun mese dell'anno e dovrà avere un fine educativo e divulgativo dell'utenza in ambito di rifiuti, modalità di raccolta e raccolta differenziata.

Entro il mese di luglio di ciascun anno, l'appaltatore sottoporrà all'approvazione della Stazione Appaltante la tematica scelta con le proposte grafiche ed i contenuti che intende sviluppare per ciascuna mensilità. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di approvare la proposta avanzata ovvero di richiedere modifiche, integrazioni o anche la completa rivisitazione della stessa prima di concedere l'approvazione del progetto e autorizzare la produzione con la successiva consegna agli utenti dei calendari.

I calendari per la raccolta differenziata dovranno essere concepiti in modo da contenere tutte le indicazioni necessarie ad un corretto conferimento del rifiuto quali, ad esempio, le giornate di raccolta, i numeri verdi di riferimento, le regole per un conferimento conforme, ecc. e dovranno contenere anche il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di intervenire in ogni fase della realizzazione del progetto grafico non solo sui contenuti ma anche per aspetti legati alla grafica e all'immagine dell'elaborato finale.

I calendari, che dovranno essere stampati a colori e consegnati entro la fine di ogni anno solare a tutte le utenze domestiche e non domestiche servite dall'appaltatore, potranno contenere al loro interno eventuali marchi commerciali di altre aziende del settore che vorranno scegliere tale supporto per veicolare il nome della propria azienda. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non accogliere la sponsorizzazione del calendario da parte di Aziende che, a vario titolo o motivo di opportunità, dovessero risultare non gradite.

In merito alle tempistiche, rimane fissato che la Stazione Appaltante fornirà all'appaltatore entro il 31 ottobre di ogni anno di vigenza contrattuale tutte le notizie relative alle giornate di raccolta stabilite per l'anno successivo per ogni frazione e per ogni Comune; l'appaltatore trasmetterà alla



Stazione Appaltante entro e non oltre il 30 novembre successivo la bozza di calendario per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante che avverrà entro e non oltre i 7 giorni successivi.

5.3 FORNITURA E CONSEGNA AGLI UTENTI DEI SACCHI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore dovrà fornire e consegnare a tutti gli utenti di cui all'Allegato A scheda 25, per ciascun anno di vigenza contrattuale, la dotazione annua di sacchi e sacchetti per l'effettuazione della raccolta differenziata, così ripartita:

1. n.120 sacchetti in Mater –Bi per la raccolta della frazione organica domiciliare con secchielli da 7 litri
2. n.60 sacchi gialli semi – trasparenti per la raccolta del rifiuto secco residuo presso UD
3. n.60 sacchi rossi semi – trasparenti per la raccolta del rifiuto secco residuo presso UND
4. n.30 sacchi bianchi semi – trasparenti per la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica e lattine.
5. per ciascuna delle tipologie di sacchetti di cui ai punti precedenti, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante il 10 % del numero complessivo di sacchetti distribuiti da destinare a nuovi utenti.

5.3.1 Specifiche tecniche delle forniture

I sacchetti dovranno rispettare le seguenti specifiche tecniche:

1. sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile a base vegetale, di dimensioni cm 40 (base compresi i soffietti) x 42 (altezza), adatti a contenitori di capacità da 7 lt, destinati al conferimento del **rifiuto umido**, colore naturale semi-trasparente, con peso non inferiore a 17 gr/mq (tolleranze +/- 3%) e spessore non inferiore a 11 micron, calcolati sul singolo film, saldatura in continuo su due lati a fettuccia con sistema antigoccia con soffietti, compresa stampa su un solo lato monocromatica di colore verde (effettuata anche in continuo ma con almeno una stampa intera per sacchetto) riportante il marchio/i di certificazione a norma EN 13432:2002, nonché il logo di Isontina Ambiente e le diciture/scritte di cui al *cliché* allegato (Allegato E1 di dimensioni totali indicative cm 20x20; la fornitura dovrà avvenire in mazzette composte da n. 30 sacchi già tagliati singolarmente (no rotolo continuo), legate con fascetta o elastico.
2. sacchetti in polietilene ad alta densità (HDPE), dimensioni cm 55 x 70 compresi soffietti, destinati al conferimento del rifiuto **secco residuo**, colore giallo semi-trasparente, spessore minimo di 18 micron sul singolo film (range peso min/max 10,5-13,0 gr/sacchetto), saldatura a tenuta di liquido, compresa stampa su un solo lato monocromatica di colore nero (effettuata anche in continuo ma con almeno una stampa intera per sacchetto) di logo e scritte di dimensioni indicative cm 25x30 come da *cliché* allegato(allegato E2), da fornirsi in rotoli fascettati da n. 30 pezzi ognuno;
3. sacchetti in polietilene ad alta densità (HDPE), dimensioni cm 65 x 110 compresi soffietti, destinati al conferimento del rifiuto **secco residuo (utenze non domestiche)**, colore rosso semi-trasparente, spessore minimo di 18 micron sul singolo film (range peso min/max 22,0-25,0 gr/sacchetto), saldatura a tenuta di liquido, compresa stampa su un solo lato monocromatica di colore nero (effettuata anche in continuo ma con almeno una stampa intera per sacchetto) di logo e scritte di dimensioni indicative cm 25 x 30 come da *cliché* allegato, da fornirsi in rotoli fascettati da 20 pezzi ognuno
4. sacchetti in polietilene ad alta densità (HDPE), dimensioni cm 65 x 110 compresi soffietti, destinati al conferimento di frazione **riciclabile plastica e lattine**, colore neutro semi-trasparente, spessore minimo di 18 micron sul singolo film (range peso min/max 22,0-25,0 gr/sacchetto), saldatura a tenuta di liquido, compresa stampa su un solo lato monocromatica di colore nero (effettuata anche in continuo ma con almeno una stampa intera per sacchetto) di logo e scritte di dimensioni indicative cm 25x30 come da *cliché* allegato (allegato E3), da fornirsi in rotoli fascettati da 30 pezzi racchiusi.



I sacchi di cui al punto 1 dovranno essere conformi alle norme UNI EN 13432:2002, UNI EN 14995:2007, UNI 11451:2012 ed avere, in particolare, le caratteristiche di biodegradabilità, disintegrabilità, compostabilità, resistenza al carico e tenuta della saldatura di fondo previste dalle medesime.

I sacchi di cui ai punti 2, 3 e 4 dovranno essere conformi alla normativa UNI 7315 ed avere, in particolare, le caratteristiche meccaniche e chimiche, resistenza al carico e tenuta della saldatura di fondo, nonché di opacizzazione ai fini della semi-trasparenza, previste dalla medesima.

Isontina Ambiente, ferme restando le dimensioni indicate al presente articolo, si riserva di variare, nel corso dell'appalto e in sede di singolo ordine, i *cliché* di stampa, in particolare per quanto concerne i testi inseriti, ovvero il grado di opacizzazione ai fini della semi – trasparenza.

5.3.2 Verifiche di conformità

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di eseguire delle verifiche di conformità delle forniture in oggetto in ordine a quanto disposto dal titolo IV del DPR 207/10 e s.m.i.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'appaltatore dovrà fornire, a titolo di campione gratuito, n. 1 rotolo/mazzetta per tipologia di sacco, completi di stampa secondo i *cliché* definiti. Su detti campioni la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di effettuare le verifiche di conformità, anche tramite test eseguiti presso laboratori dalla medesima scelti, con spese a totale carico dell'appaltatore. Tali verifiche di conformità sono da considerarsi preliminari alla fornitura e consegna dei sacchetti ed eventuali difformità riscontrate dovranno prontamente essere sanate dall'appaltatore ai fini dell'intera fornitura, a pena di risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento controlli di laboratorio sui sacchi consegnati, a spese dell'appaltatore e presso laboratori di propria fiducia, fino a formare un campione di max n.30 (trenta) sacchi per ogni tipologia. Detto campione potrà essere sottoposto alle verifiche di conformità di seguito descritte:

- ✓ verifica dimensionale interna ed esterna;
- ✓ verifica di volume/capacità, peso e colore;
- ✓ verifica di spessore mediante calibro centesimale;
- ✓ verifiche di tenuta della saldatura di fondo;
- ✓ verifiche di biodegradabilità e disintegrabilità, compostabilità e resistenza al carico secondo le norme UNI EN 13432:2002 e UNI EN 14995:2007 UNI 11451:2012
- ✓ verifica delle caratteristiche meccaniche e chimiche secondo la norma UNI 7315

Saranno eseguiti al massimo n. 3 controlli per tipologia di sacco nel corso della fornitura.

All'appaltatore saranno resi noti i risultati di tali test. In caso di difformità riscontrate sui campioni esaminati, l'appaltatore sarà tenuto, a totale proprio onere e carico, a sostituire l'intera fornitura a cui i campioni si riferiscono.

In caso di difformità di qualsiasi genere, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scarsa tenuta del fondo, scritte errate o non visibili, sistematica lacerazione del fondo in fase di distacco del sacco dal rotolo, riscontrate sui sacchi già consegnati alla distribuzione o all'utenza finale, l'appaltatore dovrà, a proprie spese e carico, sostituire i medesimi entro 20 giorni dalla segnalazione della Stazione Appaltante.

In tutti i casi di difformità saranno applicate le penali nella misura e con le modalità indicate nel Contratto.

5.3.3 Modalità di consegna

La distribuzione delle diverse tipologie dei sacchetti viene effettuata una volta l'anno per ciascun anno di durata dell'affidamento con consegna diretta a tutte le utenze aventi diritto.

L'elenco degli aventi verrà fornito dalla Stazione Appaltante per via telematica in formato Excel all'aggiudicatario che provvederà ad elaborarlo al fine di produrre il registro delle consegne. Tale registro riassume, utente per utente, la tipologia del kit di sacchetti a lui destinati.



La consegna di ciascun kit di sacchetti deve essere personale; al fine di garantire il maggior numero possibile di consegne dirette, ogni utente dovrà venir visitato presso il proprio domicilio per almeno una volta.

Qualora la visita non avrà avuto esito positivo, l'operatore addetto alle consegna provvederà a segnalare l'avvenuto passaggio tramite apposito avviso cartaceo riportante le modalità alternative di ritiro del kit di sacchetti.

Le modalità ammesse per il ritiro dei kit sono:

- la consegna al domicilio dell'utente su appuntamento concordato tra utente e addetti alla consegna l'utente stesso
- il ritiro da parte dell'utente presso apposito sito messo a disposizione da parte dell'appaltatore.

Ogni aspetto delle modalità di consegna è a carico dell'appaltatore stesso previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

La consegna di ciascun kit deve essere comprovata da firma apposta dall'avente diritto sul registro delle consegne.

È ammesso fino al 15% di consegne a persone terze.

La consegna del kit di sacchetti a tutte le utenze della Provincia deve essere effettuata entro il termine massimo di venti giorni lavorativi dalla messa a disposizione della merce da parte del/dei produttore/i; è ammesso effettuare la consegna anche il sabato e la domenica.

È in capo all'appaltatore la consegna presso la sede della Stazione Appaltante dei quantitativi di sacchetti destinati alle nuove utenze di cui al punto 5 del presente articolo 5.3; tale fornitura deve essere effettuata entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

L'appaltatore assicura, per il tramite di ASCOM SERVIZI o di altra società di logistica individuata dalla Stazione Appaltante, il rifornimento di sacchetti a pagamento delle attività commerciali che si occupano della vendita dei sacchetti a favore delle utenze che esauriscono la propria dotazione annuale di base provvedendo alla fatturazione ai prezzi e alle condizioni commerciali preventivamente concordate con la Stazione Appaltante.

ART. 6. RICOGNIZIONE DEI CONTENITORI PRESENTI SUL TERRITORIO

L'appaltatore dovrà effettuare l'inserimento nella cartografia regionale (georeferenziazione su piattaforma GIS) delle posizioni/postazioni di tutti i contenitori presenti sul territorio servito e precisamente:

- a. campane della raccolta del vetro
- b. benne del verde
- c. contenitori pile
- d. contenitori farmaci
- e. postazioni di cassonetti a servizio dei condomini o delle utenze UND suddivisi per tipologia e volumetria
- f. postazioni dei cassonetti dislocati sul territorio del Comune di Grado.

Ogni punto georeferenziato dovrà risultare collegato ad una scheda tecnica, connessa ad un data base, riportante le seguenti informazioni:

- utenza
- ubicazione (via, n. civico comune)
- ubicazione interna o esterna
- tipologia e n. cassonetto (capacità e colore es. cassonetto verde da 1100 litri)
- tipologia di rifiuto a cui è destinato ogni cassonetto di cui al punto precedente (es. cassonetto giallo da 1100 litri per la raccolta della plastica)
- presenza o meno di serratura con chiave
- estremi del contratto di comodato d'uso (evidenziando l'eventuale mancanza del contratto)
- dati dell'eventuale ordinanza di stallo in caso di stazionamento dei cassonetti su suolo pubblico (evidenziando l'eventuale mancanza dell'ordinanza).



I comodati d'uso rilevati e le eventuali ordinanze di stallo dovranno essere acquisiti in formato editabile per poterle allegare alle schede e renderle visibili a video.

La ricognizione del numero dei contenitori da censire ammonta a circa 5.000 unità.

Nulla sarà dovuto all'appaltatore in aggiunta al prezzo a base d'asta in caso di rinvenimento di un numero superiore di contenitori rispetto al numero sopra indicato.

ART. 7. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere assicurati con continuità e con le modalità e frequenze per ciascuno previste, in tutti giorni dell'anno (nel rispetto dei calendari di cui all'Allegato A scheda 2 e delle peculiarità del Comune di Grado) con l'eccezione delle festività infrasettimanali. In corrispondenza di queste ultime, il servizio verrà recuperato nella prima giornata feriale utile successiva ed al termine del servizio di competenza del giorno stesso, salvo diverse indicazioni di volta in volta fornite dalla Stazione Appaltante e concordate con l'appaltatore.

Qualora il giorno successivo a festività infrasettimanale cadesse in giornata domenicale o comunque festiva, ovvero il giorno successivo a giornata domenicale cadesse in giornata festiva infrasettimanale, appaltatore e Stazione Appaltante valuteranno, di volta in volta, le modalità di espletamento del servizio anche in relazione alla disponibilità degli impianti di trattamento e smaltimento. Sulla base di tali principi saranno stabilite, di volta in volta, dalla Stazione Appaltante anche le modalità operative relative a doppie o triple festività consecutive.

Non spetterà in ogni caso all'appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Tutti i servizi, ad esclusione di quelli espressamente e diversamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, dovranno essere svolti nelle prime ore del mattino, con orario di inizio non antecedente a quello previsto dai singoli Regolamenti Comunali ed orario di chiusura (di norma e salvo casi motivati) entro le ore 12.00 del medesimo giorno.

Nell'organizzazione del servizio, l'appaltatore dovrà tenere conto delle situazioni particolari (presenza di scuole e del traffico relativo in corrispondenza all'ingresso e all'uscita dalle stesse, svolgimento di mercati rionali, ecc.).

L'appaltatore dovrà adeguare gli orari di raccolta a quelli già previsti dai singoli Regolamenti Comunali ivi compresi i casi di eventuali variazioni che venissero apportate dai Comuni ai citati Regolamenti senza peraltro poter vantare il diritto ad alcun ulteriore compenso aggiuntivo.

Il recupero dei servizi dopo giornata festiva infrasettimanale, dovendo svolgersi, questo, dopo la conclusione del servizio del giorno di riferimento, potrà anche svilupparsi nelle ore pomeridiane ma comunque non oltre le ore 18.00.

Nel caso il servizio sia relativo a svuotamenti di contenitori quali campane del vetro e/o benne e/o navette, dovranno essere anche puntualmente indicati i contenitori (campane, benne, navette) cui il programma giornaliero fa riferimento.

Tutte le suddette modalità e condizioni di effettuazione dei servizi potranno in seguito essere modificate solo con la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante o su formale indicazione della medesima.

Gli addetti preposti alla raccolta hanno l'obbligo di pulire il suolo in prossimità dei contenitori a seguito di qualsiasi spandimento di rifiuti che si dovesse verificare durante lo svuotamento, e di raccogliere, comunque, anche tutti gli eventuali sacchi di rifiuti e/o rifiuti sfusi presenti nelle aree circostanti, indipendentemente dal fatto che risultino abbandonati per mancanza di senso civico o a causa di anticipato riempimento dei cassonetti stessi; tutto ciò nei limiti e nel rispetto degli obblighi già indicati per le attività relative alla raccolta di ogni singola "frazione" di cui all'art. 4.

Tutti i casi di insufficiente volumetria dei contenitori ovvero di trasgressione da parte dell'utenza delle prescrizioni stabilite in materia dal Regolamento comunale (per abbandoni), dovranno essere adeguatamente e tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante per gli adempimenti del caso; nel



solo caso di presenza di materiali pericolosi, l'appaltatore ne darà comunicazione anche al Comune competente.

L'individuazione dei siti di collocazione di qualsiasi contenitore sul territorio dei Comuni serviti è di competenza della Stazione Appaltante. Ogni modifica di tali posizionamenti, indipendentemente dalle ragioni sottese, dovrà pertanto essere sempre preventivamente autorizzata dalla Stazione Appaltante salvo i soli casi legati a indifferibili ed oggettivi motivi di sicurezza, che dovranno comunque essere prontamente segnalati dall'appaltatore.

Al fine di ottimizzare il servizio, l'appaltatore potrà, altresì, avanzare proposte di riposizionamento di contenitori stradali (es: benne, campane) o contenitori assegnati all'utenza in comodato e dalla stessa esposti per lo svuotamento programmato che la Stazione Appaltante si riserva di autorizzare.

Nel caso in cui l'appaltatore sia impossibilitato ad effettuare lo svuotamento e/o lavaggio di un qualsiasi contenitore cui si riferisce il servizio oggetto della prestazione (es: cassonetto secco residuo, campana del vetro, benna del verde, ecc.), a causa dello stazionamento di mezzi che ne impediscano la movimentazione, l'appaltatore rimane obbligato ad effettuare in altro orario le operazioni previste avvisando di tale fatto, in modo circostanziato (ora e targa del veicolo), la Stazione Appaltante ed il Comando Vigili Urbani del Comune ove il servizio era in svolgimento affinché vi sia, da parte di queste, un intervento in merito.

L'appaltatore dovrà, altresì, presentare annualmente una Relazione dei Servizi sulle anomalie/criticità riscontrate, sull'andamento del servizio e sugli eventi infortunistici eventualmente accaduti.

Si precisa, inoltre, che alcuni contenitori potrebbero essere ubicati anche all'interno di aree private alle quali l'accesso da parte del personale e dei mezzi dell'appaltatore potrà essere eventualmente autorizzato dalla Stazione Appaltante e garantito mediante specifici nulla osta ("liberatorie") rilasciati dai proprietari e/o dalle Amministrazioni Comunali competenti, o sulla base di appositi accordi commerciali stipulati dalla Stazione Appaltante, ferma restando, in ogni caso, la responsabilità diretta dell'appaltatore per qualsiasi danno o inconveniente che dovesse essere arrecato a terzi nello svolgimento del servizio all'interno di tali aree.

Tutti i mezzi utilizzati dall'appaltatore e dallo stesso indicati nell'offerta dovranno essere obbligatoriamente nuovi di prima immatricolazione e di classe non inferiore alla EURO 5.

Il numero di automezzi dichiarati in sede di gara ed inseriti nella lista degli automezzi, non potrà essere inferiore a n.52 (cinquantadue).

Dovrà essere, inoltre, garantita da parte dell'appaltatore una "riserva minima immediatamente disponibile" e definita pari al 10% (arrotondato all'unità inferiore) del numero di automezzi dichiarati necessari all'espletamento del servizio. Tale riserva dovrà essere costituita da almeno un automezzo per la raccolta della frazione "organica" ed un automezzo (compattatore) per la raccolta delle altre frazioni (vetro, verde, ingombranti e RUP esclusi)

Prima dell'impiego, tutti gli automezzi e le relative attrezzature speciali, al di là della verifica della classe Euro posseduta e dichiarata dall'appaltatore in fase di offerta, potranno essere sottoposti a verifica e giudizio di idoneità da parte della Stazione Appaltante in particolare per ciò che attiene alla possibilità di qualsiasi sversamento di liquidi o dispersione di rifiuti. I mezzi dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza meccanica, con la carrozzeria perfettamente verniciata ed integra e ciò per tutta la durata dell'Appalto ed essere prontamente sostituiti in caso di guasto meccanico temporaneo o quando eccessivamente deteriorati per l'uso.

Tutti i mezzi impegnati in attività che prevedano l'impiego di personale che, anche nei brevi spostamenti durante il ciclo di raccolta, non trovi posto all'interno della cabina di guida, dovranno essere obbligatoriamente dotati delle apposite pedane/gabbie di trasporto e dei segnali di ripetizione segnalazioni luminose.

Su entrambi i lati di ogni mezzo dovrà essere riportato (anche mediante adesivi) il nominativo dell'appaltatore e nome e logo della Stazione Appaltante senza alcun onere aggiuntivo a suo carico.



Tutti mezzi dovranno riportare (anche mediante adesivi) su entrambi i lati un numero progressivo identificativo del mezzo stesso.

Tutti gli oneri derivanti dalla movimentazione completa di qualsiasi tipologia di materiali e/o per l'ottimizzazione dei carichi ai fini del trasporto presso le piattaforme o gli impianti di trattamento/smaltimento che saranno indicati dalla Stazione Appaltante ovvero comunque utilizzati dall'appaltatore, dovranno ritenersi totalmente inclusi e remunerati nei rispettivi prezzi di offerta.

Nei detti prezzi di offerta si intenderanno inclusi anche gli oneri per eventuale trasbordo dei rifiuti da automezzi di raccolta ad automezzi specifici di trasporto dei quali l'appaltatore ritenesse opportuno avvalersi per l'effettuazione dei servizi (p.e. mezzi satellite).

Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati dovranno essere sottoposti a periodici lavaggi e disinfezioni a carico dell'appaltatore in modo da risultare sempre e comunque idonei all'impiego previsto e conformi alle disposizioni normative vigenti. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'appaltatore di esibire prova dell'avvenuto lavaggio e disinfestazione del mezzo, attestante data di effettuazione dello stesso e tipologia di trattamento effettuato. In caso di servizio effettuato presso propria struttura, tale attestazione potrà essere sostituita da rapportino di lavoro interno.

Tutti i rifiuti, compresi quelli provenienti dai servizi di raccolta differenziata, rimarranno di proprietà e competenza esclusiva della Stazione Appaltante.

L'appaltatore dovrà redigere tutti gli occorrenti documenti di trasporto e/o i formulari previsti con le diciture che saranno stabilite dalla Stazione Appaltante in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

Sarà competenza e responsabilità dell'appaltatore provvedere, per tempo, all'acquisizione anche di tutti gli eventuali atti autorizzativi diversi occorrenti per l'espletamento delle operazioni, per esempio per la circolazione in zone soggette a divieti in relazione a tipologia o portata dei mezzi, o agli orari e giorni di transito, o in caso di divieti temporanei per lavori o manifestazioni, o per la circolazione stradale anche extraurbana in particolari periodi/giorni dell'anno, ecc.

In relazione all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, l'appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante anche copia di tutti gli eventuali atti di modifica o integrazione del documento autorizzativo suddetto, che dovesse ottenere, nel corso dell'Appalto, a seguito di qualsiasi successiva variazione dell'iscrizione stessa.

Relativamente al Sistema di Controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRi), è obbligo dell'Appaltatore il rispetto e/o l'adeguamento alla normativa di riferimento (D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni), con oneri a suo esclusivo carico.

ART. 8. PESATURA DEI RIFIUTI RACCOLTI E DOCUMENTAZIONI CORRELATE

L'appaltatore, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'affidamento, deve:

- garantire la puntuale pesatura delle singole frazioni di raccolta differenziata di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero:
 1. Frazione organica da rifiuto solido urbano (Rif. Art. 4 par. 4.1, 4.11.1)
 2. Frazione "Carta e cartoni" (Rif. Art. 4 par. 4.2, 4.11.2)
 3. Frazione "Imballaggi in plastica" (Rif. Art. 4 par. 4.3, 4.11.3)
 4. Frazione "Vetro" (Rif. Art. 4 par. 4.4, 4.11.4)
 5. Frazione "Verde" (Rif. Art. 4 par. 4.5)
 6. Frazione "Secco Residuo" (Rif. Art. 4 par. 4.8, 4.11.5).
- rendere disponibili quotidianamente, mediante collegamento telematico, tutte le informazioni relativamente ai pesi raccolti ed ai percorsi effettuati nel giorno stesso.
- conservare e rendere disponibili tali dati su supporto informatico per ogni eventuale successiva verifica in contraddittorio, per un periodo non inferiore agli ultimi 24 (ventiquattro) mesi del servizio reso.



L'appaltatore dovrà, altresì, trasmettere mensilmente, entro la fine del mese successivo a quello di effettuazione dei servizi, i seguenti documenti:

- a. solo in caso di espressa richiesta da parte della Stazione Appaltante, tutta la documentazione su supporto informatico comprovante l'effettuazione del servizio mediante il tracciato dei percorsi effettuati, le pesature intermedie e finali suddivise per Comune e per servizio (frazione di raccolta).
- b. formulari di trasporto, qualora previsti dalle vigenti disposizioni di legge e secondo i termini imposti dalle stesse, nelle copie per il produttore (1° e 4° copia), debitamente compilati, timbrati e firmati dall'impianto di recupero/trattamento, accompagnati dai bindelli di pesatura. Le modalità di compilazione dei formulari dovranno essere preventivamente concordate nei dettagli con la Stazione Appaltante.
- c. dichiarazioni sostitutive di trasporto, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge non prevedono l'emissione del formulario di trasporto di cui al precedente punto, indicanti almeno i seguenti dati relativi ai rifiuti trasportati ed accompagnate dai bindelli di pesatura:
 - produttore/detentore del rifiuto
 - trasportatore del rifiuto
 - CER
 - descrizione rifiuto
 - quantità (kg. o ton.)
 - impianto di smaltimento/trattamento/stoccaggio di destinazione
 - tipo operazione di smaltimento/recupero secondo gli allegati B, C del D.lgs. 152/06
- d. certificato di avvenuto smaltimento di cui al comma 4 art. 188 D.lgs. n. 152/06 (obbligatorio solo dopo pubblicazione dello specifico decreto attuativo)

L'appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere mensilmente, entro i 15 giorni lavorativi successivi al mese di effettuazione dei servizi, un report analitico di tutte le attività gestite, in formato compatibile con i moderni strumenti Office (in particolare Microsoft ® Excel, Access, Word) o altro file tipizzato. Il tracciato informatico dei suddetti dati e l'elenco dei campi relativi ai dettagli dei trasportati verrà definito nei dettagli, dopo l'aggiudicazione dell'Appalto, con la Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di richiedere modifiche/integrazioni/implementazioni senza che l'appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Relativamente ai documenti di cui ai punti b., c., d. la Stazione Appaltante si riserva in ogni momento la facoltà di richiedere modifiche/integrazioni della compilazione, in conformità alle disposizioni di legge, nonché l'inoltro di ulteriori documentazioni correlate (es: autorizzazioni impianti di smaltimento/recupero, ecc.).

L'appaltatore dovrà assicurare l'installazione a bordo di ogni automezzo impiegato per la raccolta, di un sistema di *rilevazione/registrazione/trasmisione GPRS* di ogni carico totale/parziale di rifiuti prelevato in ciascun Comune nel corso di uno stesso giro di raccolta, oltre che del carico complessivo ad inizio e fine percorso. I sistemi di pesatura installati sui mezzi dovranno rispondere ai requisiti previsti dalla Direttiva del Consiglio 90/384/CEE convertita in legge con D. Lgs. n.517 del 29.12.1992 e ss.mm.ii classe III (terza) e dovranno essere sottoposti ad operazioni di periodica verifica.

L'effettuazione della misura del carico parziale dovrà essere effettuata in punti che verranno concordati tra Stazione Appaltante ed appaltatore, ma che si riferiranno all'inizio ed alla fine del servizio di raccolta all'interno di ogni singolo territorio comunale e ciò per ogni singolo servizio di raccolta delle frazioni sopra indicate.

Saranno soggetti a tale obbligo di installazione anche gli automezzi "satellite" che, entrati totalmente scarichi in un territorio comunale, ne usciranno altrettanto totalmente scarichi avendo "trasbordato" il loro carico derivante dalla raccolta su mezzi di maggiore portata dotati del sistema di pesatura e ciò prima che questi effettuino la pesatura "in uscita" dal Comune nel quale il servizio è stato effettuato.

In caso di temporanea inagibilità dei sistemi di pesatura a bordo degli automezzi (per guasti dei sistemi di pesatura o degli automezzi impiegati) l'appaltatore sarà obbligato a rilevare i pesi dei rifiuti raccolti presso "pese" pubbliche o private (purché in possesso di valida certificazione) prima di iniziare la



raccolta, con lo stesso automezzo, nel Comune successivo. In alternativa, senza nulla poter pretendere, potrà effettuare distinte raccolte nei Comuni e altrettanto distinti conferimenti (del materiale raccolto nei distinti Comuni) presso l'impianto di riferimento.

Allo scopo di fornire alla Stazione Appaltante, oltre alle pesate di cui sopra, anche puntuali riscontri sulle attività già indicate e svolte dagli automezzi all'uopo utilizzati dall'appaltatore, questi dovrà assicurare l'installazione a bordo di ogni automezzo impiegato per la raccolta, di un sistema di localizzazione satellitare e registrazione dei percorsi e dei dati rilevati (es. orari di percorrenza, soste e fermate, pesate ad inizio/fine percorso, inizio utilizzo/giro chiave, fine servizio, accensione quadro) effettuati dai singoli automezzi per singolo ciclo di raccolta.

Il servizio fornito alla Stazione Appaltante dovrà consentire di:

- recepire in tempo reale i dati relativi alla localizzazione dei mezzi di raccolta sul territorio;
- rilevare eventuali anomalie di servizio rispetto a parametri temporali e percorsi predefiniti;
- gestire un archivio storico consultabile su base cartografica.

La soluzione di localizzazione satellitare fornita dovrà essere integrata con il sistema di trasmissione GSM/GPRS e con un applicativo in grado di ricevere le informazioni dagli apparati di bordo e di memorizzarli su un archivio opportunamente organizzato.

Le informazioni dovranno essere consultabili (in ogni momento e nella loro totalità) dalla Stazione Appaltante, mediante accesso protetto con password e dai Comuni (in ogni momento e limitatamente al territorio del Comune stesso) mediante accesso con password "a profilo limitato" al fine di poter effettuare verifiche sulla qualità del servizio prestato sul territorio.

L'appaltatore dovrà, pertanto, garantire le seguenti qualità e caratteristiche minime del sistema di gestione:

- Sicurezza
 - L'appaltatore dovrà prevedere la gestione dei profili di accesso e di autenticazione; dovrà inoltre attenersi alle misure minime di sicurezza previste dal codice della privacy (D.Lgs. n.196/03).
- Affidabilità e continuità di servizio
 - L'appaltatore dovrà garantire la conservazione dell'informazione, patrimonio della Stazione Appaltante. In particolare dovrà essere gestita la memorizzazione su infrastruttura adeguata, sicura ed evoluta e dovranno essere adottate misure di protezione contro ogni tipo di manomissione ed alterazione del dato.
 - L'appaltatore sarà responsabile di tutte le attività di manutenzione del sistema e dovrà garantire la continuità del servizio.
 - Il sistema dovrà essere configurato per mantenere in archivio i dati relativi agli ultimi 24 (ventiquattro) mesi di servizio.
 - L'appaltatore dovrà garantire il servizio di formazione ed avviamento del personale della Stazione Appaltante e, qualora richiesto, dei Comuni.
- Tecnologie adottate
 - L'accesso al sistema dovrà essere garantito a tutti i soggetti interessati (Stazione Appaltante e Comuni) attraverso una connessione ad Internet ed un *browser*. L'appaltatore sarà pertanto obbligato a specificare alla Stazione Appaltante la necessità di dotarsi di ulteriori prodotti software e/o hardware e gli eventuali oneri connessi all'acquisto saranno comunque a totale carico dell'appaltatore.
 - L'applicativo dovrà essere sviluppato utilizzando tecnologie avanzate e strumenti di sviluppo consolidati e diffusi.
 - Dovranno essere garantiti la manutenzione ordinaria e gli eventuali sviluppi legati a modifiche alla normativa vigente o a richieste di implementazione e personalizzazione della Stazione Appaltante.
 - L'appaltatore fornirà, altresì, alla Stazione Appaltante n. 5 (cinque) "Tablet" dotati di connessione internet e di tutte le funzionalità (accesso a profilo completo e limitato tramite



password, ecc.) utili alla Stazione Appaltante per effettuare in modo remoto le verifiche inerenti allo svolgimento dei servizi, alla pari di quanto fatto da postazioni pc fisse.

➤ Funzionalità minime

- L'appaltatore dovrà prevedere l'utilizzo e la fornitura di apparati di bordo che consentano la trasmissione dati tramite rete GSM/GPRS. L'apparato dovrà essere fornito di ricevitore GPS che permetta la localizzazione del veicolo in tempo reale. I veicoli dovranno, pertanto, trasmettere la propria posizione e velocità ad intervalli di tempo tali da garantire la puntuale rilevazione e registrazione spazio/temporale del percorso effettuato dal veicolo nonché di tutti gli eventi che caratterizzano il servizio (in particolare le soste per pesature) e di eventi straordinari (quali fermi macchina per avaria o incidente). L'apparato dovrà prevedere l'utilizzo di antenna combinata per garantire la corretta ricezione, di batteria tampone, di un *buffer* di memoria che consenta la memorizzazione dei dati e di interfacce esterne da utilizzare in futuro per la connessione con altri dispositivi e strumenti di bordo come sistemi di pesatura ed altro.
- Il modulo di localizzazione satellitare dovrà permettere, in tempo reale, agli addetti adibiti al controllo, di visualizzare su sistema cartografico la mappa con i percorsi completi, la posizione corrente dei veicoli e le informazioni sul percorso (chilometri percorsi, velocità media, orario inizio e orario fine percorso, soste e fermate, pesate ad inizio/fine percorso, inizio utilizzo/giro chiave, fine servizio, accensione quadro). Il percorso dovrà essere campionato con una frequenza adeguata alla gestione corretta delle attività svolte dai mezzi; i campioni rilevati dovranno essere caratterizzati dagli attributi che identificano il servizio, quali l'orario del passaggio, la velocità del mezzo e tutti gli altri attributi sopra indicati. Gli eventi dovranno essere memorizzati e resi visibili su mappa facendo ricorso ad icone caratterizzate da un aspetto grafico definito in funzione della tipologia dell'evento.
- Modulo di memorizzazione e gestione degli eventi inviati dai veicoli. L'applicazione dovrà memorizzare i dati inviati dai veicoli e renderli disponibili per interrogazioni e verifiche di varia natura. L'applicazione dovrà presentare le informazioni su sistema cartografico, di facile utilizzo.
- Il sistema dovrà essere in grado di fornire report dettagliati per ogni singolo Comune gestito. In particolare le informazioni ritenute fondamentali sono: il calcolo del peso di rifiuto raccolto, il numero di soste e fermate effettuate, i chilometri percorsi e l'ora di entrata e uscita dal Comune. Il sistema dovrà permettere di estrarre i dati di tutte le attività gestite, in formato compatibile con i moderni strumenti Office, in particolare Microsoft® Excel.
- Il sistema dovrà essere in grado di garantire la gestione dei percorsi di raccolta definiti dall'operatore (corredati da una serie di attributi ritenuti rilevanti, tra i quali la tipologia della raccolta) e di verificare, in tempo reale e a consuntivo, l'effettuazione delle attività pianificate, fornendo l'elenco delle eventuali anomalie. L'applicativo dovrà fornire tutte le funzionalità indispensabili alla gestione dei percorsi predefiniti.
- Il sistema dovrà essere in grado di produrre stampe, report di analisi e di sintesi di tutte le attività gestite, in formato compatibile con i moderni strumenti Office, in particolare Microsoft® Excel, Access, Word. Il tracciato informatico dei suddetti dati e l'elenco dei campi relativi ai rifiuti trasportati verrà definito nei dettagli, dopo l'aggiudicazione dell'Appalto, con la Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di richiedere modifiche/integrazioni/implementazioni senza che l'appaltatore possa pretendere alcun compenso aggiuntivo.

L'appaltatore dovrà inoltre garantire, secondo gli standard e modalità già sopra indicate, la gestione e la restituzione dei dati provenienti da apparati di localizzazione satellitare GPS che verranno eventualmente acquistati ed installati (a propria cura e spese) dalla Stazione Appaltante su propri automezzi e che risponderanno alle stesse caratteristiche tecniche degli apparati installati dall'appaltatore sui propri automezzi.

L'appaltatore avrà l'obbligo di formare il personale tecnico della Stazione Appaltante e dei Comuni Soci in merito all'utilizzo delle apparecchiature fornite nonché alle procedure di consultazione dei tracciati GPS e delle pesature.



Per tale attività l'appaltatore dovrà rendersi disponibile con un monte ore non inferiore a n. 10 (dieci) da fornirsi prima dell'inizio dell'Appalto e di n. 5 (cinque) ore/anno per gli anni successivi.

I corsi di formazione saranno a totale carico dell'appaltatore e saranno da questi svolti nei luoghi e nei tempi che verranno indicati dalla Stazione Appaltante.

**ART. 9. PRESTAZIONI STRAORDINARIE – SERVIZI COMPLEMENTARI –
SERVIZI SPERIMENTALI**

In relazione ai servizi complementari di cui all'art. 6 del contratto, ferma ed impregiudicata la sussistenza dei presupposti di legge, le relative prestazioni che potranno essere oggetto di affidamento potranno riguardare:

- ✓ raccolte straordinarie porta a porta e/o stradali dei rifiuti urbani indifferenziati
- ✓ raccolte straordinarie porta e porta e/o stradali delle frazioni differenziate.

Ronchi dei Legionari, giugno 2015.

Allegati n.12 c.s.d..

Il Direttore Generale
firmato ing. Giuliano Sponton